

Genova Medica

Organo Ufficiale dell'Ordine
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della Provincia di Genova

3/2006
Marzo



Assemblea annuale
dell'Ordine
mercoledì 12 aprile 2006

Editoriale:
Il futuro della
sanità è in "rosa"

Bilanci:
tutte le cifre
dell'Ordine

L'aziendalizzazione
della sanità:
una questione morale?

All'interno: "Notizie dalla C.A.O."



Genova Medica Bollettino

dell'Ordine Provinciale Medici Chirurghi
e Odontoiatri della Provincia di Genova

3/2006
Marzo

"GENOVA MEDICA"

*Organo Ufficiale dell'Ordine dei
Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della Provincia di Genova*

Direttore responsabile

Enrico Bartolini

Comitato di redazione

Alberto Ferrando

Massimo Gaggero

Roberta Baldi

Andrea Stimamiglio

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Enrico Bartolini

Vice Presidente

Alberto Ferrando

Segretario

Giovanni Regesta

Tesoriere

Maria Proscovia Salusciev

Consiglieri

Maria Clemens Barberis

Giuseppina F. Boidi

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Riccardo Ghio

Claudio Giuntini

Luciano Lusardi

Gemma Migliaro

Gian Luigi Ravetti

Benedetto Ratto

Andrea Stimamiglio

Giorgio Inglese Ganora

Marco Oddera

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente

Matteo Basso

Effettivi

Maurizia Barabino

Aldo Cagnazzo

Supplente

Maurizio Giunchedi

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Elio Annibaldi (Presidente)

Massimo Gaggero (Segretario)

Giorgio Inglese Ganora

Paolo Mantovani

Marco Oddera

Editoriale

2 Il futuro della sanità è in "rosa"

In conti dell'Ordine

3 Relazione ai bilanci

Economia & Sanità

16 L'aziendalizzazione della sanità:
una "questione morale"?

In primo piano

19 Il declino delle psicoterapie mediche

Medicina & Normativa

21 Sostanze stupefacenti: alcuni importanti chiarimenti

22 In breve

Vita dell'Ordine

23 Fernanda De Benedetti: si è spenta una luce

24 In memoria di Maria Luisa Sturla

25 Corsi & Convegni

26 Abbiamo letto per voi...

27 Lettere al direttore

29 Notizie dalla C.A.O. a cura di M. Gaggero

Periodico mensile - Anno 14 n°3 marzo 2006 - Tiratura 8.950 copie - Autorizz. n.15 del 26/04/1993 del Trib. di Genova. Sped. in abb. postale - Gruppo IV 45%
Raccolta pubblicità e progetto grafico: Silvia Folco - tel. e fax 010/58.29.05 -
Stampa: Grafiche G.&G. Del Cielo snc, Via G. Adamoli, 35 - 16141 Genova.
In copertina: "Il ferito di Gaspare Traversi" 1750 circa Gallerie Accademia di Venezia - Finito di stampare nel mese di marzo 2006.



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova:
Piazza della Vittoria 12/4 - 16121 Genova Tel. 010. 58.78.46 Fax 59.35.58
Sito: www.omceoge.org E-mail: anagrafica@omceoge.org

sommario

Il futuro della sanità è in "rosa"

Tra i neolaurati in medicina ci sono più donne che uomini, eppure i ruoli dirigenziali rimangono un'esclusiva di quest'ultimi. Ma il futuro produrrà nuovi cambiamenti.

Dedico questo editoriale al mondo medico femminile sollecitato dai risultati di una ricerca presentata a Roma, durante un convegno di cardiologia, dalla dott.ssa Maria Luisa Bianco, docente di sociologia dell'Università del Piemonte orientale. Dalla ricerca risulta che, nonostante il numero di donne laureate in medicina abbia sopravanzato quello degli uomini i posti di "comando" rimangono un'esclusiva del sesso maschile: sono donne solo l'11% dei primari, il 5,4 % dei professori ordinari nelle università e il 3,2% dei direttori di aziende ospedaliere e Asl.

Secondo la dott.ssa Bianco: "esiste quello che oltreoceano chiamano il "tetto di cristallo", cioè un ostacolo che non si vede, ma che impedisce alle donne di raggiungere posizioni di vertice in settori di primaria importanza". E gli esempi per corroborare questa tesi sono numerosi: "un solo neurochirurgo su dieci è donna, come un ortopedico su venti o un cardiologo su sei. Eppure - prosegue la sociologa - "un'inversione di tendenza che, tra un po', dispiegherà i suoi effetti, ma che, per ora, rende la professione medica ancora appannaggio del sesso maschile in misura preponderante". E la Bianco fa un'altra amara considerazione: "in genere quando le donne entrano in una professione questa si trasforma, perdendo punti in qualità di reddito e di prestigio. Altre volte, invece - conclude la sociologa - succede che l'ingresso delle donne determini una segmentazione che le marginalizza, come nella professione medi-

ca e in particolare in alcune specializzazioni, quali pediatria o ginecologia, facendo sì che le donne diventino rare presenze laddove è in gioco prestigio e elevato tasso di tecnologia". Da quanto riferisce la sociologa, ad ostacolare l'accesso ai ruoli apicali da parte delle donne vi è una consorteria maschile e il peso di una tradizione sempre impersonata da uomini. Eppure è ampiamente dimostrato che, quando le donne coprono incarichi dirigenziali e anche quando non compaiono in prima persona, sono presenze fondamentali e spesso insostituibili. Se è vero che molti uomini rinunciano alla professione di medico scoraggiati dai tempi troppo lunghi per raggiungere una tranquillità economica, lasciando, così, la scelta della laurea in medicina alle donne, è anche vero che quest'ultime, una volta entrate nel mondo del lavoro, sono, purtroppo, penalizzate dalla difficoltà di riuscire a conciliarlo con il peso della famiglia, anche per la carenza, ancora oggi, di strutture e di servizi sociali.

Pur tuttavia ci rendiamo conto che sempre più le donne stanno diventando indispensabili: è la loro tenacia, caparbia ed abnegazione a far sì che oggi si stia ribaltando lentamente, ma inesorabilmente, quel ruolo che per anni è stato solo maschile.

Ed è per questo che ritengo giusto che, non solo per un concetto di pari opportunità, ma per quello che possono veramente offrire, le donne devono potere avere le stesse occasioni e gli stessi meriti dell'uomo.

Enrico Bartolini

Relazione ai bilanci

Bilancio consuntivo 2005

Il bilancio consuntivo per l'anno 2005 chiude con un avanzo economico di € 56.402,98 ed espone fondi liquidi pari a € 236.787,83 che corrisponde alla somma dei fondi cassa e dei depositi presso il Banco di Sardegna, la Carige e il c/c postale.

Il risultato è oltremodo lusinghiero perché le disponibilità sono aumentate rispetto al 31/12/2004 di oltre 70 mila euro nonostante l'Ordine abbia dovuto affrontare le spese per la ristrutturazione del nuovo immobile anche mediante il pagamento delle rate del mutuo contratto a tale scopo.

L'incremento delle disponibilità è dovuto anche all'incasso, a titolo di iscrizione all'albo degli odontoiatri, da parte dei medici esercenti l'odontoiatria in ottemperanza al recepimento nazionale della direttiva comunitaria in merito.

Come nei precedenti anni l'Ordine ha attuato una oculata gestione delle spese. A tale proposito si sottolinea il fatto che gli organi istituzionali non percepiscono indennità di carica né gettoni di presenza, il che consente un

sensibile risparmio.

Passando al commento del bilancio si mette in evidenza che: le entrate dell'ordine risultano essere pari a € 1.095.529,37 (di cui € 1.079.213,75 c/competenza e € 16.315,62 c/residui). Fra le entrate diverse, la voce "interessi attivi su c/c bancari e postale" ammonta a € 4.548,49 aumentata quasi del doppio rispetto al 2004.

Le entrate derivanti da prestazioni di servizi quali ad esempio il rilascio di nulla osta per trasferimento, rilascio certificati di iscrizione, tassazione pareri di congruità e tassa di iscrizione è di € 14.886,34.

Vanno inoltre segnalate le entrate dovute a recuperi e rimborsi vari, che ammontano a € 31.291,73 e queste comprendono il contributo (€ 9.500) che l'Enpam elargisce una tantum per l'uso degli uffici per consulenze pensionistiche agli iscritti, il rimborso da parte dell'Enpam per le elezioni dei comitati consuntivi, i contributi da parte della Fnomceo per spese di esazione ed i rimborsi da compagnie telefoniche (€ 3.977,46) ottenuti grazie ad una attenta ricerca dei gestori più convenienti. Le entrate per partite di giro, (somme

Assemblea ordinaria annuale

Ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo C.P.S. 13 settembre 1946 n.233 e degli art. 23 e 24 del Dpr 5 aprile 1950, n.221 vista la Legge n.409 del 24 luglio 1985, è indetta, l'assemblea ordinaria degli iscritti all'Ordine che si terrà in seconda convocazione

Mercoledì 12 aprile alle ore 20,00

Sala Quadrivium - Piazza Santa Marta, 2 - Genova

E' GRADITA LA PRESENZA DEI COLLEGHI

All'Ordine del giorno:

- relazione del presidente
- approvazione del conto consuntivo 2005
- approvazione bilancio preventivo anno 2006

che noi incassiamo per conto terzi e che quindi dobbiamo restituire agli interessati) ammontano a € 226.968,60.

Le uscite ammontano complessivamente a €1.021.058,39 (di cui € 982.173,21 c/competenza e € 38.885,18 c/residui)

Le uscite più significative sono quelle per il personale dipendente (€ 272.252,29).

Un'importante voce relativa alle spese per organi istituzionali (€ 20.763,28) è dovuta alle spese sostenute per l'organizzazione dell'assemblea per l'elezione delle cariche ordinistiche, assemblea che si è svolta anche in seconda convocazione non avendo raggiunto il quorum alla prima.

Il Bollettino è stato pubblicato regolarmente e per questo sono state sostenute spese per € 32.590,32. Una voce consistente (€ 25.567,31) è rappresentata dal compenso versato alla Gestline per la riscossione delle

quote degli iscritti. Le altre spese ammontano a € 71.501,34; fra queste le maggiori risultano essere quella per il condominio e per il riscaldamento (€15.271,65) a causa di lavori straordinari condominiali e quella per l'uso di telefoni e postali (€19.345,21).

L'attività della sede del Tigullio si è svolta in modo regolare sino a giugno mese di chiusura definitiva degli sportelli.

Abbiamo provveduto all'accantonamento del TFR per i dipendenti e al versamento dell'Irap.

Il Titolo III delle spese in conto capitale porta una spesa di € 176.478,95 per la ristrutturazione e per l'arredamento dell'immobile acquistato lo scorso anno il cui salone è stato adibito a sala convegni.

Si è pertanto provveduto all'acquisto di idonea strumentazione elettronica. Le partite di giro ammontano a € 204.363,47.

INSERZIONE PUBBLICITARIA

Sfigmomanometro Perfect-Aneroid

SA.GE. **SA.GE.**

ERKA.

SA.GE. Articoli Sanitari

Via Vito Vitale, 26 - 16143 Genova Tel. 010/5220296 Fax 010/5450733

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2005 - ENTRATE

DESCRIZIONE	Preventivo definitivo	Accertamenti entrate	Entrate riscosse in c/competenza	Entrate riscosse residui anni precedenti	Residuo al 31/12/2005
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2004	€ 160.626,85				
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE					
<i>Capitolo I - Contributi Associativi</i>					
Tassa Annuale a Ruolo	€ 531.382,85	€ 531.382,85	€ 515.573,87	€ 11.135,60	€ 37.752,46
Tassa Annuale a Ruolo Doppi Iscritti	€ 55.086,06	€ 55.086,06	€ 52.829,37	€ 1.984,40	€ 3.978,50
Tassa Annuale a Ruolo Supplet.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Annuale a Esazione Diretta	€ 25.000,00	€ 13.469,94	€ 13.469,94	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Annuale a Esaz. Diretta Doppi Iscritti	€ 5.000,00	€ 19.645,41	€ 19.645,41	€ 0,00	€ 0,00
Quote Anni Precedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9,39	€ 20,30
<i>Totale Cap. I</i>	€ 616.468,91	€ 619.584,26	€ 601.518,59	€ 13.129,39	€ 41.751,26
TITOLO II - ENTRATE DIVERSE					
<i>Capitolo II - Redditi e Proventi Patrimoniali</i>					
Interessi Attivi su c/c Bancari e Postale	€ 1.000,00	€ 4.548,49	€ 4.548,49	€ 0,00	€ 0,00
Altri Proventi Patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. II</i>	€ 1.000,00	€ 4.548,49	€ 4.548,49	€ 0,00	€ 0,00
<i>Capitolo III - Entrate per Prestazioni di Servizi</i>					
Tassa Iscrizione	€ 7.000,00	€ 9.800,00	€ 9.800,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Rilascio Nulla Osta Trasferimento	€ 500,00	€ 520,00	€ 520,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Rilascio Certificati di Iscrizione	€ 2.000,00	€ 1.486,00	€ 1.486,00	€ 0,00	€ 0,00
Pareri di congruità	€ 2.000,00	€ 3.080,34	€ 3.080,34	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. III</i>	€ 11.500,00	€ 14.886,34	€ 14.886,34	€ 0,00	€ 0,00
<i>Capitolo IV - Poste Correttive e compensative di spese correnti</i>					
Recuperi e Rimborsi Vari	€ 20.000,00	€ 15.249,24	€ 15.249,24	€ 0,00	€ 0,00
Contributi FNOMCeO o Altri per corsi di Agg.to	€ 0,00	€ 1.424,00	€ 1.424,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi FNOMCeO per spese di esazione	€ 4.284,28	€ 4.267,12	€ 4.267,12	€ 0,00	€ 0,00
Interessi di Mora e Penalità	€ 500,00	€ 851,37	€ 851,37	€ 0,00	€ 0,00
Contributi Enpam per funzionamento Enpam	€ 0,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. IV</i>	€ 24.784,28	€ 31.291,73	€ 31.291,73	€ 0,00	€ 0,00
<i>Cap. V - Entrate non classificabili in altre voci</i>					
Entrate non classificabili in altre voci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. V</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI					
<i>Capitolo VI - Alienazione Beni Mobili</i>					
Cessione Beni Mobili, Attrezzature varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. VI</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Capitolo VII - Alienazione Beni Immobili					
Cessione Beni Immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. VII</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo VIII - Riscossione Crediti					
Ritiro di Depositi a cauzione c/o Terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 386,13
Riscossione Crediti Diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. VIII</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 386,13
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI					
Capitolo IX - Assunzione Mutui e Prestiti					
Rimborso quote per sottoscrizioni Mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Mutui	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote per sottoscrizioni prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. IX</i>	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO V - PARTITE DI GIRO					
Capitolo X - Entrate aventi natura di Partita di Giro					
Ritenute Erariali per Lavoro Dipendente	€ 50.000,00	€ 44.148,59	€ 44.148,59	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute Prev. Ed Assistenz. Lavoro Dipendente	€ 30.000,00	€ 20.422,90	€ 20.422,90	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute Erariali Lavoro Autonomo	€ 10.000,00	€ 8.259,03	€ 8.259,03	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute Sindacali Dipendenti	€ 800,00	€ 744,48	€ 744,48	€ 0,00	€ 0,00
Gestione Quote Marche dell' Enpam	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quote Marche Enpam del Medico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota FNOMCeO per Tassa Annuale a Ruolo Med./Od.	€ 140.363,67	€ 140.363,67	€ 137.254,86	€ 2.758,11	€ 5.316,76
Quota FNOMCeO per Tassa Annuale a Ruolo Doppi Iscritti	€ 7.223,94	€ 7.223,94	€ 6.954,39	€ 428,12	€ 1.479,14
Quota FNOMCeO a Esazione Diretta	€ 3.000,00	€ 3.611,97	€ 3.611,97	€ 0,00	€ 0,00
Commissione Enpam Invalidità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute per c/Terzi	€ 4.000,00	€ 5.572,38	€ 5.572,38	€ 0,00	€ 0,00
Servizio Economato	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Compensi da Terzi lordi personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. X</i>	€ 250.387,61	€ 230.346,96	€ 226.968,60	€ 3.186,23	€ 6.795,90
TOTALE ENTRATE	€1.264.767,65	€1.100.657,78	€1.079.213,75	€16.315,62	€48.933,29

ESERCIZIO 2005 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della liquidità inizio esercizio:		E + 162.316,85
Riscossioni eseguite in c/competenza:	E + 1.079.213,75	
Riscossioni eseguite in c/residui:	E + 16.315,62	E + 1.095.529,37
		E + 1.257.846,22
Pagamenti effettuati in c/competenza:	E + 982.173,21	
Pagamenti effettuati in c/residui:	E + 38.885,18	E - 1.021.058,39
Consistenza della liquidità alla fine dell'esercizio:		E + 236.787,83
Residui attivi degli esercizi precedenti:	E + 27.489,26	
Residui attivi dell'esercizio corrente	E + 21.444,03	E + 48.933,29
Residui passivi degli esercizi precedenti:	E + 6.621,74	
Residui passivi dell'esercizio corrente:	E + 62.081,59	E - 68.703,33
Avanzo di amministrazione:		E + 217.017,79

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2005 - USCITE

DESCRIZIONE	Preventivo definitivo	Impegni uscite	Uscite in c/ competenza	Uscite pagate c/residui anni precedenti	Residui al 31/12/2005
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
Capitolo I - Spese per gli Organi Istituzionali dell'Ente					
Spese Convocazione Assemblea	€ 6.000,00	€ 4.451,72	€ 4.451,72	€ 120,00	€ 0,00
Spese Elezioni Organi Istituzionali	€ 72.000,00	€ 23.278,41	€ 20.763,28	€ 0,00	€ 2.515,13
Spese Assicurazione Componenti Organi Istituzionali	€ 5.000,00	€ 4.053,97	€ 4.053,97	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di carica e gettoni di presenza Organi Istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese varie riunioni	€ 5.000,00	€ 3.673,36	€ 3.673,36	€ 0,00	€ 0,00
Spese Elezioni Comitati Enpam e Varie	€ 10.000,00	€ 4.053,52	€ 4.053,52	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. I</i>	€ 98.000,00	€ 39.510,98	€ 36.995,85	€ 120,00	€ 2.515,13
Capitolo II - Manutenzione e Riparazione ed adattamento locali					
Manutenzione e Riparazione macchine e mobili	€ 5.000,00	€ 2.812,79	€ 2.812,79	€ 1.425,60	€ 0,00
Spese Manutenzione Sede	€ 3.000,00	€ 1.988,70	€ 1.619,70	€ 0,00	€ 369,00
Manutenzione Sistema Informatico	€ 7.000,00	€ 6.618,19	€ 6.618,19	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. II</i>	€ 15.000,00	€ 11.419,68	€ 11.050,68	€ 1.425,60	€ 369,00
Capitolo III - Oneri e compensi per speciali incarichi					
Consulenza Legale	€ 20.000,00	€ 12.824,91	€ 12.824,91	€ 5.976,56	€ 0,00
Consulenza Fiscale	€ 8.000,00	€ 3.217,35	€ 3.217,35	€ 0,00	€ 0,00
Consulenza del Lavoro	€ 7.000,00	€ 5.344,38	€ 5.344,38	€ 0,00	€ 0,00
Consulenza Esterna Ufficio Stampa	€ 15.000,00	€ 14.875,20	€ 14.875,20	€ 0,00	€ 0,00
Consulenze Varie	€ 22.000,00	€ 21.568,38	€ 21.568,38	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. III</i>	€ 72.000,00	€ 57.830,22	€ 57.830,22	€ 5.976,56	€ 0,00
Capitolo IV - Spese Pubblicazioni, acquisto libri, riviste, altro					
Abbonamento Riviste Amministrative e Pubblicazioni	€ 2.000,00	€ 1.965,64	€ 1.965,64	€ 0,00	€ 0,00
Spese pubblicazione e spedizione Bollettino	€ 35.000,00	€ 34.394,61	€ 32.590,32	€ 2.436,48	€ 1.804,29
<i>Totale Cap. IV</i>	€ 37.000,00	€ 36.360,25	€ 34.555,96	€ 2.436,48	€ 1.804,29
Cap. V - Promozione culturale, convegni, congressi e altre manifestazioni					
Spese per Organizzazione Convegni, Congressi e manifestazioni	€ 15.000,00	€ 14.238,89	€ 14.238,89	€ 858,00	€ 0,00
Aggiornamento professionale e culturale	€ 15.000,00	€ 2.418,00	€ 2.418,00	€ 5.967,65	€ 0,00
<i>Totale Cap. V</i>	€ 30.000,00	€ 16.656,89	€ 16.656,89	€ 6.825,65	€ 0,00
Cap. VI - Spese per accertamenti sanitari					
Visite Fiscali	€ 1.500,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 0,00	€ 0,00
Visite Mediche e di controllo	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. VI</i>	€ 2.500,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo VII - Spese per il personale dipendente					
Trattamento Economico Fondamentale	€ 179.500,00	€ 173.866,22	€ 173.866,22	€ 0,00	€ 0,00
Fondo trattamento accessorio e lavoro straordinario personale A-B-C	€ 38.000,00	€ 34.818,64	€ 34.818,64	€ 0,00	€ 0,00

Fondo per retribuzione risultato Dirigente	€ 6.000,00	€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri previdenziali, sociali e assistenziali a carico dell' Ente	€ 64.500,00	€ 53.922,38	€ 53.922,38	€ 0,00	€ 0,00
Quote per aggiunta di Famiglia	€ 2.000,00	€ 1.090,72	€ 1.090,72	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di trasferta e rimborso spese	€ 2.500,00	€ 2.379,65	€ 2.379,65	€ 0,00	€ 0,00
Assicurazione del personale	€ 1.000,00	€ 774,68	€ 774,68	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di mensa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Compensi ed altri Enti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aggiornamento e Formazione	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. VII</i>	€ 295.000,00	€ 272.252,29	€ 272.252,29	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo VIII- Spese Sede, acquisto materiale e beni di consumo, spese telefoniche e postali					
Spese condominiali e riscaldamento	€ 15.500,00	€ 15.271,65	€ 15.271,65	€ 1.746,00	€ 0,00
Spese per energia elettrica	€ 5.000,00	€ 4.718,62	€ 4.718,62	€ 0,00	€ 0,00
Pulizia locali sede	€ 12.000,00	€ 10.860,00	€ 10.860,00	€ 960,00	€ 0,00
Cancelleria	€ 7.000,00	€ 6.287,51	€ 6.287,51	€ 969,97	€ 0,00
Tessere	€ 3.000,00	€ 2.580,00	€ 2.580,00	€ 0,00	€ 0,00
Stampati vari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contrassegni Auto	€ 900,00	€ 849,21	€ 849,21	€ 0,00	€ 0,00
Spese telefoniche e postali	€ 19.500,00	€ 19.345,21	€ 19.345,21	€ 839,00	€ 0,00
Varie e Minute	€ 3.600,00	€ 3.595,82	€ 3.595,82	€ 40,06	€ 0,00
Noleggio fotocopiatrice e apparecchiature varie	€ 11.000,00	€ 9.814,04	€ 7.492,04	€ 0,00	€ 2.322,00
Spese gestione computer e sito internet	€ 1.000,00	€ 501,28	€ 501,28	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. VIII</i>	€ 78.500,00	€ 73.823,34	€ 71.501,34	€ 4.555,03	€ 2.322,00
Cap. IX - Spese per il funzionamento Commissioni					
Consulta Donna Laureata in Medicina e Odontoiatria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Commissioni Varie	€ 1.000,00	€ 170,17	€ 170,17	€ 0,00	€ 0,00
Spese funzionamento Fed. Reg. Ordini Liguri	€ 2.000,00	€ 255,00	€ 255,00	€ 0,00	€ 0,00
Commissione Albo odontoiatri	€ 5.000,00	€ 1.375,05	€ 1.375,05	€ 810,80	€ 0,00
<i>Totale Cap. IX</i>	€ 8.000,00	€ 1.800,22	€ 1.800,22	€ 810,80	€ 0,00
Capitolo X - Commissioni Bancarie					
Commissioni Bancarie	€ 1.500,00	€ 998,16	€ 998,16	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. X</i>	€ 1.500,00	€ 998,16	€ 998,16	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo XI - Interessi Passivi					
Interessi Passivi	€ 10.000,00	€ 5.103,41	€ 5.103,41	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XI</i>	€ 10.000,00	€ 5.103,41	€ 5.103,41	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo XII - Premi di Assicurazione					
Assicurazioni Furto, incendio, RCT, elettronica su beni patrimoniali	€ 3.000,00	€ 2.132,50	€ 2.132,50	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XII</i>	€ 3.000,00	€ 2.132,50	€ 2.132,50	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo XIII - Spese di rappresentanza					
Onorificenza agli iscritti	€ 8.500,00	€ 8.179,21	€ 8.179,21	€ 0,00	€ 0,00
Spese per rappresentanza	€ 6.500,00	€ 6.175,39	€ 6.175,39	€ 300,00	€ 0,00
Iniziative divulgative	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XIII</i>	€ 15.000,00	€ 14.354,60	€ 14.354,60	€ 300,00	€ 0,00
Capitolo XIV - Oneri Tributari					
Bolli	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Imposte, tasse, tributi, Irap	€ 35.000,00	€ 30.700,79	€ 30.700,79	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XIV</i>	€ 35.500,00	€ 30.700,79	€ 30.700,79	€ 0,00	€ 0,00

I CONTI DELL'ORDINE

Capitolo XV - Spese per la Sede Distaccata del Tigullio					
Canone di locazione Tigullio	€ 4.000,00	€ 3.252,00	€ 3.252,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese condominio, luce, gas e telefono Tigullio	€ 1.000,00	€ 973,92	€ 973,92	€ 118,50	€ 0,00
Totale Cap. XV	€ 5.000,00	€ 4.225,92	€ 4.225,92	€ 118,50	€ 0,00
Capitolo XVI - Spese per concorsi					
Copertura posti vacanti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XVI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo XVII - Poste correttive e compensative di entrate correnti					
Spese varie emissione Ruoli Med/Od.	€ 24.389,00	€ 24.290,77	€ 24.290,77	€ 0,00	€ 0,00
Spese varie emissione Ruoli Doppi Iscritti	€ 1.261,70	€ 1.276,54	€ 1.276,54	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote di iscrizione non dovute	€ 500,00	€ 440,75	€ 440,75	€ 0,00	€ 0,00
Rimborsi diversi	€ 500,00	€ 24,86	€ 24,86	€ 0,00	€ 0,00
Arrotondamenti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XVII	€ 26.650,70	€ 26.032,92	€ 26.032,92	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo XVIII - Fondi di Riserva					
Fondo di Riserva per spese previste con stanziam. Insufficienti	€ 30.066,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo di riserva per spese impreviste o straord. (art. 34 DPR 221/50)	€ 3.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XVIII	€ 33.566,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
Capitolo XIX - Acquisizioni beni di uso durevole ed opere immobiliari					
Acquisto Macchine, attrezzature per uffici e procedure informatiche	€ 21.600,00	€ 21.515,51	€ 19.895,99	€ 0,00	€ 1.619,52
Acquisto Mobili e Arredi	€ 31.272,00	€ 28.468,48	€ 7.275,46	€ 0,00	€21.193,02
Spese per la ristrutturazione degli immobili	€ 117.128,00	€ 160.059,50	€ 149.307,50	€ 0,00	€10.752,00
Totale Cap. XIX	€ 230.000,00	€ 210.043,49	€ 176.478,95	€ 0,00	€33.564,54
Cap. XX - Accantonamento indennità anzianità e similari					
Accantonamento indennità anzianità e similari	€ 13.000,00	€ 11.351,67	€ 11.351,67	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XX	€ 13.000,00	€ 11.351,67	€ 11.351,67	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
Cap. XXI - Estinzione di mutui e anticipazioni					
Rimborso quote per sottoscrizione mutui	€ 7.000,00	€ 2.987,37	€ 2.987,37	€ 0,00	€ 0,00
Depositi Cauzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote per sottoscrizione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XXI	€ 7.000,00	€ 2.987,37	€ 2.987,37	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
Capitolo XXII - Uscite aventi natura di partita di giro					
Ritenute Erariali per lavoro dipendente	€ 50.000,00	€ 40.866,23	€ 37.827,48	€ 6.862,30	€ 3.038,75
Ritenute previdenziali e assistenziali lavoro dipendente	€ 28.000,00	€ 23.705,27	€ 17.703,24	€ 2.541,71	€ 6.002,03
Ritenute Erariali per lavoro autonomo	€ 10.000,00	€ 7.282,47	€ 3.772,13	€ 2.546,41	€ 3.510,34

Ritenute sindacali dipendenti	€ 800,00	€ 744,51	€ 558,36	€ 183,15	€ 186,15
Gestione quote Marche dell' Enpam	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quote Marche Enpam del Medico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota FNOMCeO per tassa annuale a ruolo Med/Od.	€ 140.812,92	€ 140.421,39	€ 131.652,03	€ 3.895,47	€ 14.330,87
Quota FNOMCeO per tassa annuale a ruolo doppi iscritti	€ 7.241,91	€ 7.223,94	€ 7.223,94	€ 287,52	€ 1.060,23
Quota FNOMCeO a esazione diretta	€ 3.000,00	€ 53,91	€ 53,91	€ 0,00	€ 0,00
Commissione ENPAM Invalidità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute per c/Terzi	€ 6.000,00	€ 5.572,38	€ 5.572,38	€ 0,00	€ 0,00
Servizio Economato	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Compenso da Terzi lordi personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XXII</i>	€ 250.854,83	€ 225.870,10	€ 204.363,47	€ 16.316,56	€ 28.128,37
TOTALE USCITE	€ 1.267.072,13	€ 1.044.254,80	€ 982.173,21	€ 38.885,18	€ 68.703,33

SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2005

Descrizione	Attività	Descrizione	Passività
FONDO CASSA		DEBITI	
Conti finanziari		Residui passivi	
Servizio cassa interno	€ 804,57	Spese correnti	€ 7.010,42
Banco di Sardegna	€ 1.133,00	Spese in conto capitale	€ 33.564,54
Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	€ 233.941,64	Estinzione di mutui e anticipazioni	€ 197.012,63
c/c postali	€ 908,52	Uscite per partite di giro	€ 28.128,37
TOTALE € 236.787,83		TOTALE € 265.715,96	
CREDITI			
Residui attivi			
Entrate contributive	€ 41.751,26	FONDI	
Entrate per alienazione di beni patrimoniali	€ 386,13	Fondo accantonamento trattamento fine rapporto dipendenti	
Partite di giro	€ 6.795,90	Accantonamento indennità di fine rapporto anni precedenti	€ 97.948,71
TOTALE € 48.933,29		Accantonamento indennità di fine rapporto (dell'esercizio)	€ 12.965,61
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		Ammortamento mobili anni precedenti	€ 236.198,31
Beni mobili		Ammortamento beni mobili dell'esercizio	€ 35.143,76
Macchine mobili e arredo d'ufficio	€ 380.123,31		
Beni immobili			
Valore fiscale della sede	€ 1.242.329,57		
Interventi per la ristrutturazione della sede	€ 119.513,74		
TOTALE € 1.741.966,62			
FONDI			
Accantonamento indennità di fine rapporto	€ 97.948,71		
TOTALE € 97.948,71		TOTALE € 382.256,39	
Totale attività € 2.125.636,45		Totale passività € 647.972,35	
Disavanzo patrimoniale € 0,00		Avanzo patrimoniale € 1.477.664,10	
Totale a pareggio € 2.125.636,45		Totale a pareggio € 2.125.636,45	

Bilancio preventivo 2006

In ottemperanza alle disposizioni di legge e del regolamento del nostro ente, unitamente al bilancio del 2005 viene sottoposto alla Vostra approvazione anche il preventivo del 2006. Questo è stato redatto sulla base delle

risultanze del consuntivo 2005 con il criterio della prudenza. E' stato stimato un aumento delle quote associative comprendendovi anche lo sperato incasso delle quote arretrate, come pure il rimborso dei costi vivi di gestione da parte degli organizzatori di con-

I CONTI DELL'ORDINE

vegni e corsi che usufruiranno della nuova sala. Per quanto riguarda le uscite abbiamo eliminato quelle relative alla sede distaccata del Tigullio, a seguito della chiusura di quest'ultima nello scorso mese di giugno.

Abbiamo anche abolito le spese per le consulenze ufficio stampa in quanto tale attività viene svolta dal comitato di redazione del bollettino "Genova Medica".

Abbiamo inoltre previsto uscite inerenti l'ultimazione della ristrutturazione del nuovo immobile nonché il pagamento delle rate del mutuo ventennale Enpam e spese per il potenziamento del sistema informatico. Le spese per il personale sono state considerate in aumento a causa del prossimo rinnovo contrattuale. Anche le

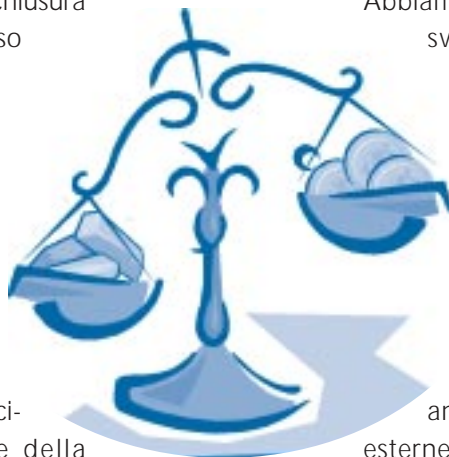
spese generali aumenteranno soprattutto nella voce spese di amministrazione a ragione dell'aumento dei millesimi di proprietà.

Abbiamo previsto la spesa per lo svolgimento di convegni e corsi che pensiamo possa essere più contenuta rispetto agli anni precedenti, grazie al fatto che potremo contare sulla nostra nuova sala, peraltro già operativa, e che ha una capienza di 99 posti anziché ricorrere a strutture esterne. Come prevede il regola-

mento abbiamo anche iscritto un fondo per gli stanziamenti insufficienti e per le spese impreviste.

Vi ricordo che, come sempre, sono a disposizione per qualsiasi delucidazione.

Proscovia Salusciev



BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2006 - ENTRATE

DESCRIZIONE	Residui attivi al 31/12/2005	Previsioni definitive '05	Variaz. su prev. def.	Stanziamenti anno 2006	Previsioni cassa anno '06
Avanzo di Amministrazione	€ 0,00	€ 160.626,85	€+ 56.390,94	€ 217.017,79	€ 0,00
Fondo di cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 236.787,83
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE					
Capitolo I - Contributi Associativi					
Tassa Annuale a Ruolo	€ 37.752,46	€ 531.382,85	€ - 25.665,44	€ 505.717,41	€ 543.469,87
Tassa Annuale a Ruolo Doppi Iscritti	€ 3.978,50	€ 55.086,06	€+ 61.356,97	€ 116.443,03	€ 120.421,53
Tassa Annuale a Ruolo Supplet.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Annuale a Esazione Diretta	€ 0,00	€ 25.000,00	€ - 13.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Tassa Annuale a Esaz. Diretta Doppi Iscritti	€ 0,00	€ 5.000,00	€ - 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Quote Anni Precedenti	€ 20,30	€ 0,00	€+ 0,00	€ 0,00	€ 20,30
<i>Totale Cap. I</i>	€ 41.751,26	€ 616.468,91	€+ 17.691,53	€ 634.160,44	€ 675.911,70
TITOLO II - ENTRATE DIVERSE					
Capitolo II - Redditi e Proventi Patrimoniali					
Interessi Attivi su c/c Bancari e Postale	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Altri Proventi Patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. II</i>	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

Capitolo III - Entrate per Prestazioni di Servizi									
Tassa Iscrizione	€	0,00	€	7.000,00	€ - 3.500,00	€	3.500,00	€	3.500,00
Tassa Rilascio Nulla Osta Trasferimento	€	0,00	€	500,00	€ + 100,00	€	600,00	€	600,00
Tassa Rilascio Certificati di Iscrizione	€	0,00	€	2.000,00	€ - 1.000,00	€	1.000,00	€	1.000,00
Pareri di congruità	€	0,00	€	2.000,00	€ - 0,00	€	2.000,00	€	2.000,00
<i>Totale Cap. III</i>	€	0,00	€	11.500,00	€ - 4.400,00	€	7.100,00	€	7.100,00
Capitolo IV - Poste Correttive e compensative di spese correnti									
Recuperi e Rimborsi Vari	€	0,00	€	20.000,00	€ - 18.500,00	€	1.500,00	€	1.500,00
Contributi FNOMCeO o Altri per corsi di Agg.to	€	0,00	€	000	€ - 0,00	€	0,00	€	0,00
Contributi FNOMCeO per spese di esazione	€	0,00	€	4.284,28	€ - 388,96	€	3.895,32	€	3.895,32
Interessi di Mora e Penalità	€	0,00	€	500,00	€ - 200,00	€	300,00	€	300,00
Contributi Enpam per funzionamento Enpam	€	0,00	€	0,00	€ - 0,00	€	0,00	€	0,00
<i>Totale Cap. IV</i>	€	0,00	€	24.784,28	€ - 19.088,96	€	5.695,32	€	5.695,32
Cap. V - Entrate non classificabili in altre voci									
Entrate non classificabili in altre voci	€	0,00	€	0,00	€ - 0,00	€	0,00	€	0,00
<i>Totale Cap. V</i>	€	0,00	€	0,00	€ - 0,00	€	0,00	€	0,00
TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									
Capitolo VI - Alienazione Beni Mobili									
Cessione Beni Mobili, Attrezzature varie	€	0,00	€	0,00	€ - 0,00	€	0,00	€	0,00
<i>Totale Cap. VI</i>	€	0,00	€	0,00	€ - 0,00	€	0,00	€	0,00
Capitolo VII - Alienazione Beni Immobili									
Cessione Beni Immobili	€	0,00	€	0,00	€ - 0,00	€	0,00	€	0,00
<i>Totale Cap. VII</i>	€	0,00	€	0,00	€ - 0,00	€	0,00	€	0,00
Capitolo VIII - Riscossione Crediti									
Ritiro di Depositi a cauzione c/o Terzi	€	386,13	€	0,00	€ - 0,00	€	0,00	€	386,13
Riscossione Crediti Diversi	€	0,00	€	0,00	€ - 0,00	€	0,00	€	0,00
<i>Totale Cap. VIII</i>	€	386,13	€	0,00	€ - 0,00	€	0,00	€	386,13
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI									
Capitolo IX - Assunzione Mutui e Prestiti									
Rimborso quote per sottoscrizioni Mutui	€	0,00	€	0,00	€ - 0,00	€	0,00	€	0,00
Concessione Mutui	€	0,00	€	200.000,00	€ - 200.000,00	€	0,00	€	0,00
Concessione Prestiti	€	0,00	€	0,00	€ - 0,00	€	0,00	€	0,00
Rimborso quote per sottoscrizioni prestiti	€	0,00	€	0,00	€ - 0,00	€	0,00	€	0,00
<i>Totale Cap. IX</i>	€	0,00	€	200.000,00	€ - 200.000,00	€	0,00	€	0,00
TITOLO V - PARTITE DI GIRO									
Capitolo X - Entrate aventi natura di Partita di Giro									
Ritenute Erariali per Lavoro Dipendente	€	0,00	€	50.000,00	€ - 0,00	€	50.000,00	€	50.000,00
Ritenute Prev. Ed Assistenz. Lavoro Dipendente	€	0,00	€	30.000,00	€ - 0,00	€	30.000,00	€	30.000,00
Ritenute Erariali Lavoro Autonomo	€	0,00	€	10.000,00	€ - 0,00	€	10.000,00	€	10.000,00
Ritenute Sindacali Dipendenti	€	0,00	€	800,00	€ - 0,00	€	800,00	€	800,00
Gestione Quote Marche dell' Enpam	€	0,00	€	0,00	€ - 0,00	€	0,00	€	0,00
Quote Marche Enpam del Medico	€	0,00	€	0,00	€ - 0,00	€	0,00	€	0,00
Quota FNOMCeO per Tassa Annuale a Ruolo Med./Od.	€	5.316,76	€	140.363,67	€ - 5.750,40	€	134.613,27	€	139.930,03
Quota FNOMCeO per Tassa Annuale a Ruolo Doppio Iscritti	€	1.479,14	€	7.223,94	€ + 8.104,47	€	15.328,41	€	16.807,55
Quota FNOMCeO a Esazione Diretta	€	0,00	€	3.000,00	€ - 1.000,00	€	2.000,00	€	2.000,00
Commissione Enpam Invalidità	€	0,00	€	0,00	€ - 0,00	€	0,00	€	0,00
Ritenute per c/Terzi	€	0,00	€	4.000,00	€ + 1.000,00	€	5.000,00	€	5.000,00
Servizio Economato	€	0,00	€	5.000,00	€ - 0,00	€	5.000,00	€	5.000,00
Compensi da Terzi lordi personale	€	0,00	€	0,00	€ - 0,00	€	0,00	€	0,00
<i>Totale Cap. X</i>	€	6.795,90	€	250.387,61	€ - 2.354,07	€	252.741,68	€	259.537,58
TOTALE ENTRATE	€	48.933,29	€	1.264.767,65	€ - 147.052,42	€	1.117.715,23	€	1.186.418,56

BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2006 - USCITE

DESCRIZIONE	Residui passivi al 31/12/2005	Previsioni definitive '05	Variaz. su prev. def.	Stanziamenti anno 2006	Previsioni cassa anno '06
Disavanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
<i>Capitolo I - Spese per gli Organi Istituzionali dell'Ente</i>					
Spese Convocazione Assemblea	€ 0,00	€ 6.000,00	€ + 1.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Spese Elezioni Organi Istituzionali	€ 2.515,13	€ 72.000,00	€ - 72.000,00	€ 0,00	€ 2.515,13
Spese Assicurazione Componenti Organi Istituzionali	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Indennità di carica e gettoni di presenza Organi Istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese varie riunioni	€ 0,00	€ 5.000,00	€ - 1.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Spese Elezioni Comitati Enpam e Varie Contributi erariali e prev. a carico dell'Ente su compensi Organi Istituz.	€ 0,00	€ 10.000,00	€ - 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. I</i>	€ 2.515,13	€ 98.000,00	€ - 82.000,00	€ 16.000,00	€ 18.515,13
<i>Capitolo II - Manutenzione e Riparazione ed adattamento locali</i>					
Manutenzione e Riparazione macchine e mobili	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Spese Manutenzione Sede	€ 369,00	€ 3.000,00	€ + 2.000,00	€ 5.000,00	€ 5.369,00
Manutenzione Sistema Informatico	€ 0,00	€ 7.000,00	€ - 2.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
<i>Totale Cap. II</i>	€ 369,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.369,00
<i>Capitolo III - Oneri e compensi per speciali incarichi</i>					
Consulenza Legale	€ 0,00	€ 20.000,00	€ + 5.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Consulenza Fiscale	€ 0,00	€ 8.000,00	€ - 3.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Consulenza del Lavoro	€ 0,00	€ 7.000,00	€ - 1.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Consulenza Esterna Ufficio Stampa	€ 0,00	€ 15.000,00	€ - 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Consulenze Varie	€ 0,00	€ 22.000,00	€ + 1.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
<i>Totale Cap. III</i>	€ 0,00	€ 72.000,00	€ - 13.000,00	€ 59.000,00	€ 59.000,00
<i>Capitolo IV - Spese Pubblicazioni, acquisto libri, riviste, altro</i>					
Abbonamento Riviste Amministrative e Pubblicazioni	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Spese pubblicazione e spedizione Bollettino	€ 1.804,29	€ 35.000,00	€ + 9.000,00	€ 44.000,00	€ 45.804,29
<i>Totale Cap. IV</i>	€ 1.804,29	€ 37.000,00	€ + 9.000,00	€ 46.000,00	€ 47.804,29
<i>Cap. V - Promozione culturale, convegni, congressi e altre manifestazioni</i>					
Spese per Organizzazione Convegni, Congressi e manifestazioni	€ 0,00	€ 15.000,00	€ + 2.000,00	€ 17.000,00	€ 17.000,00
Aggiornamento professionale e culturale	€ 0,00	€ 15.000,00	€ - 5.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
<i>Totale Cap. V</i>	€ 0,00	€ 30.000,00	€ - 3.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00
<i>Cap. VI - Spese per accertamenti sanitari</i>					
Visite Fiscali	€ 0,00	€ 1.500,00	€ - 1.500,00	€ 0,00	€ 0,00
Visite Mediche e di controllo	€ 0,00	€ 1.000,00	€ - 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. VI</i>	€ 0,00	€ 2.500,00	€ - 2.500,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Capitolo VII - Spese per il personale dipendente</i>					
Trattamento Economico Fondamentale	€ 0,00	€179.500,00	€ + 46.500,00	€226.000,00	€226.000,00
Fondo trattamento accessorio e lavoro straordinario personale A-B-C	€ 0,00	€ 38.000,00	€ - 3.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Fondo per retribuzione risultato Dirigente	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Oneri previdenziali, sociali e assistenziali a carico dell'Ente	€ 0,00	€ 64.500,00	€ + 1.500,00	€ 66.000,00	€ 66.000,00
Quote per aggiunta di Famiglia	€ 0,00	€ 2.000,00	€ + 1.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Indennità di trasferta e rimborso spese	€ 0,00	€ 2.500,00	€ - 500,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00

Assicurazione del personale	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Indennità di mensa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Compensi ed altri Enti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aggiornamento e Formazione	€ 0,00	€ 1.500,00	€ + 3.500,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
<i>Totale Cap. VII</i>	€ 0,00	€ 295.000,00	€ + 49.000,00	€ 344.000,00	€ 344.000,00
Capitolo VIII- Spese Sede, acquisto materiale e beni di consumo, spese telefoniche e postali					
Spese condominiali e riscaldamento	€ 0,00	€ 15.500,00	€ - 500,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Spese per energia elettrica	€ 0,00	€ 5.000,00	€ + 5.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Pulizia locali sede	€ 0,00	€ 12.000,00	€ + 3.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Cancelleria	€ 0,00	€ 7.000,00	€ + 1.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Tessere	€ 0,00	€ 3.000,00	€ + 2.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Stampati vari	€ 0,00	€ 0,00	€ + 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Contrassegni Auto	€ 0,00	€ 900,00	€ + 100,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Spese telefoniche e postali	€ 0,00	€ 19.500,00	€ + 2.500,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
Varie e Minute	€ 0,00	€ 3.600,00	€ + 400,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Noleggio fotocopiatrice e apparecchiature varie	€ 2.322,00	€ 11.000,00	€ + 1.000,00	€ 12.000,00	€ 14.322,00
Spese gestione computer e sito internet	€ 0,00	€ 1.000,00	€ + 1.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
<i>Totale Cap. VIII</i>	€ 2.322,00	€ 78.500,00	€ + 16.000,00	€ 94.500,00	€ 96.822,00
Cap. IX - Spese per il funzionamento Commissioni					
Consulta Donna Laureata in Medicina e Odontoiatria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Commissioni Varie	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Spese funzionamento Fed. Reg. Ordini Liguri	0,00	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Commissione Albo odontoiatri	€ 0,00	€ 5.000,00	€ - 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. IX</i>	€ 0,00	€ 8.000,00	€ - 5.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Capitolo X - Commissioni Bancarie					
Commissioni Bancarie	€ 0,00	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
<i>Totale Cap. X</i>	€ 0,00	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Capitolo XI - Interessi Passivi					
Interessi Passivi	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
<i>Totale Cap. XI</i>	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Capitolo XII - Premi di Assicurazione					
Assicurazioni Furto, incendio, RCT, elettronica su beni patrimoniali	€ 0,00	€ 3.000,00	€ - 500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
<i>Totale Cap. XII</i>	€ 0,00	€ 3.000,00	€ - 500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Capitolo XIII - Spese di rappresentanza					
Onorificenza agli iscritti	€ 0,00	€ 8.500,00	€ + 1.500,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Spese per rappresentanza	€ 0,00	€ 6.500,00	€ + 1.500,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Iniziative divulgative	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XIII</i>	€ 0,00	€ 15.000,00	€ + 3.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Capitolo XIV - Oneri Tributari					
Bolli	€ 0,00	€ 500,00	€ + 500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Imposte, tasse, tributi, Irap	€ 0,00	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
<i>Totale Cap. XIV</i>	€ 0,00	€ 35.500,00	€ + 500,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
Capitolo XV - Spese per la Sede Distaccata del Tigullio					
Canone di locazione Tigullio	€ 0,00	€ 4.000,00	€ - 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese condominio, luce, gas e telefono Tigullio	€ 0,00	€ 1.000,00	€ - 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XV</i>	€ 0,00	€ 5.000,00	€ - 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Capitolo XVI - Spese per concorsi					
Copertura posti vacanti	€ 0,00	€ 0,00	€ + 2.607,15	€ 2.607,15	€ 2.607,15
<i>Totale Cap. XVI</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ + 2.607,15	€ 2.607,15	€ 2.607,15
Capitolo XVII - Poste correttive e compensative di entrate correnti					
Spese varie emissione Ruoli Med/Od.	€ 0,00	€ 24.389,00	€ - 1.166,90	€ 23.222,10	€ 23.222,10
Spese varie emissione Ruoli Doppi Iscritti	€ 0,00	€ 1.261,70	€ + 1.382,60	€ 2.644,30	€ 2.644,30
Rimborso quote di iscrizione non dovute	€ 0,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 500,00
Rimborsi diversi	€ 0,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 500,00
Arrotondamenti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XVII</i>	€ 0,00	€ 26.650,70	€ + 215,70	€ 26.866,40	€ 26.866,40
Capitolo XVIII - Fondi di Riserva					
Fondo di Riserva per spese previste con stanziamenti insufficienti	€ 0,00	€ 30.066,60	€ - 4.066,60	€ 26.000,00	€ 26.000,00
Fondo di riserva per spese impreviste o straordin. (art. 34 DPR 221/50)	€ 0,00	€ 3.500,00	€ + 5.500,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
<i>Totale Cap. XVIII</i>	€ 0,00	€ 33.566,60	€ + 1.433,40	€ 35.000,00	€ 35.000,00
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
Capitolo XIX - Acquisizioni beni di uso durevole ed opere immobiliari					
Acquisto Macchine, attrezzature per uffici e procedure informatiche	€ 1.619,52	€ 21.600,00	€ - 1.600,00	€ 20.000,00	€ 21.619,52
Acquisto Mobili e Arredi	€ 21.193,02	€ 31.272,00	€ + 39.728,00	€ 71.000,00	€ 92.193,02
Spese per la ristrutturazione degli immobili	€ 10.752,00	€ 177.128,00	€ - 160.128,00	€ 17.000,00	€ 27.752,00
<i>Totale Cap. XIX</i>	€ 33.564,54	€ 230.000,00	€ - 122.000,00	€ 108.000,00	€ 141.564,54
Cap. XX - Accantonamento indennità anzianità e similari					
Accantonamento indennità anzianità e similari	€ 0,00	€ 13.000,00	€ 0,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
<i>Totale Cap. XX</i>	€ 0,00	€ 13.000,00	€ 0,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
Cap. XXI - Estinzione di mutui e anticipazioni					
Rimborso quote per sottoscrizione mutui	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Depositi Cauzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote per sottoscrizione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XXI</i>	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
Capitolo XXII - Uscite aventi natura di partita di giro					
Ritenute Erariali per lavoro dipendente	€ 3.038,75	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 53.038,75
Ritenute previdenziali e assistenziali lavoro dipendente	€ 6.002,03	€ 28.000,00	€ + 2.000,00	€ 30.000,00	€ 36.002,03
Ritenute Erariali per lavoro autonomo	€ 3.510,34	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 13.510,34
Ritenute sindacali dipendenti	€ 186,15	€ 800,00	€ 0,00	€ 800,00	€ 986,15
Gestione quote Marche dell' Enpam	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quote Marche Enpam del Medico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota FNOMCeO per tassa annuale a ruolo Med/Od.	€ 14.330,87	€ 140.812,92	€ - 6.199,65	€ 134.613,27	€ 148.944,14
Quota FNOMCeO per tassa annuale a ruolo doppi iscritti	€ 1.060,23	€ 7.241,91	€ + 8.086,50	€ 15.328,41	€ 16.388,64
Quota FNOMCeO a esazione diretta	€ 0,00	€ 3.000,00	€ - 1.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Commissione ENPAM Invalidità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute per c/Terzi	€ 0,00	€ 6.000,00	€ - 1.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Servizio Economato	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Compenso da Terzi lordi personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Cap. XXII</i>	€ 28.128,37	€ 250.854,83	€ + 1.886,85	€ 252.741,68	€ 280.870,05
TOTALE USCITE	€ 68.703,33	€ 1.267.072,13	€ - 149.356,90	€ 1.117.715,23	€ 1.186.418,56

L'aziendalizzazione della sanità: una " questione morale " ?

Qualcuno afferma che l'adozione in sanità di metodi aziendalistici (contabilità analitica, budget, centri di responsabilità) equivale alla "mercificazione della salute", ma le risorse a disposizione sono limitate, razionalizzarne e controllarne l'uso è morale, oltre che necessario ed inevitabile.

Sono sempre più frequenti gli allarmi etici, lanciati in seguito alla trasformazione delle Unità sanitarie locali in organismi a gestione aziendale.

Grazie ad un motore di ricerca quale "Google", sono rintracciabili almeno 400 interventi, nei

quali al neologismo "aziendalizzazione" è accoppiato l'aggettivo "eccessiva". Ad essere esagerata sarebbe l'importanza attribuita agli aspetti economici.

Si possono ascoltare studiosi qualificati, argomentare in tal modo in convegni prestigiosi, sebbene la tesi sia sostenibile solo privando il lemma economico del suo significato scientifico - relativo all'impiego razionale dei mezzi disponibili - ed usandolo nell'accezione colloquiale di volontà di risparmiare ad ogni costo. Né manca chi, invocando l'etica contro l'aziendalizzazione, definisce brutalmente quest'ultima, "un modo per risparmiare sulla pelle dei pazienti". Non è questo il solo esempio, in proposito, di linguaggio colorito. Secondo il prof. Remuzzi (Corsera, 2002) il rimborso a tariffa (DRG) avrebbe indotto le strutture sanitarie ad "industrializzare" la produzione dei servizi, per massimizzare i



loro ricavi e ciò lo ha portato a paragonare i professionisti della sanità ad operai "cottimisti". Si noti la maggior forza di questa espressione, perché implica un più grave abbassamento di livello, rispetto a quella di "impiegatizzazione dei medici", abitualmente in

uso in simili vivaci controversie.

Al prof. Sirchia (Corsera 2004) dobbiamo l'aver definito l'aziendalizzazione un "concetto thatcheriano", i direttori generali "totipotenti" e di "marginalizzazione ed assoggettamento" la condizione dei medici.

C'è chi sottolinea che "l'ospedale non è una fabbrica" e chi definisce "terminologie, culture, logiche estranee alla sanità" quei concetti relativi all'organizzazione e alla gestione aziendale, che altri chiama "regole mercantili". Qualcuno si spinge a dire che l'adozione in sanità di strumenti aziendalistici (contabilità analitica, budget, centri di responsabilità) equivale alla "mercificazione della salute". Dopodiché è superfluo sottolineare le accuse minori rivolte all'aziendalizzazione ed è opportuno porsi alcune domande:

1) Qual è il rapporto tra economia e sanità?

Credo si possa dire che - se è vero, come è vero, che la malattia è frequentemente causa di povertà e che i poveri si ammalano più facilmente- il rapporto tra economia e sanità sia imprescindibile. Mi pare si possa concordare con chi afferma che il miglioramento della salute è una strategia chiave per lo sviluppo economico e per la riduzione della povertà nei nostri paesi (Lancet 2003).

2) In sanità vi è contrasto tra economia ed etica?

L'eticità dell'economia in sanità deriva dal fatto che siccome le risorse a disposizione sono limitate, razionalizzarne e controllarne l'uso è morale, oltre che necessario ed inevitabile. Infatti la "coperta è corta" e quindi se per un tipo prestazione sanitaria si impiega un eccesso di risorse, a tale spreco corrisponde l'inadeguatezza dei mezzi disponibili per altri settori. Oltretutto in un sistema sanitario come il nostro, finanziato in massima parte con la fiscalità generale, una scarsa attenzione agli aspetti economici potrebbe metterci nella spiacevole situazione, di "pagare la torta senza riuscire a mangiarla".

3) L'aziendalizzazione sanitaria si è effettivamente realizzata nel nostro Paese?

Alcuni dati (Cergas) dimostrano una effettiva, graduale attuazione del processo di aziendalizzazione: vanno diminuendo il numero degli ospedali, il numero dei posti letto ed il personale; al contempo aumentano i posti di *Day hospital*, il privato accreditato e le strutture territoriali.

4) In che misura i problemi della sanità italiana dipendono da essa?

I problemi principali del Ssn sembrano dipendere essenzialmente dal livello del finanziamento, che, nonostante il consistente aumento per il 2005, ci pone ancora agli ultimi posti tra i paesi occidentali, sia in termini

di percentuale del PIL (circa 6%), che di spesa pro capite; si ricordi che il 70% delle spesa italiana per il welfare è assorbito dalla spesa per la previdenza, che ha l'incidenza più alta d'Europa (circa 13%).

5) Serve effettivamente a risparmiare?

L'andamento finanziario, smentisce chi parla di risparmi ottenuti con tagli selvaggi: i conti sono rimasti stabili nella prima metà degli anni '90, poi le spese hanno ricominciato a crescere ed il disavanzo è costante, nonostante l'aumentare dei finanziamenti.

6) Ci ha portato ad un servizio sanitario di qualità scadente?

Tutti gli indicatori di qualità consentono di dire che la sanità in Italia è tra le migliori dell'occidente.

7) Siamo di fronte ad un suo eccesso o ad un suo difetto?

Il fatto che aumentare il finanziamento del Ssn non abbia ridotto il disavanzo è un pesante indizio di gestione poco aziendale. Le condivisibili considerazioni, in base alle quali vi è chi si è chiesto se l'aziendalizzazione sia "realtà o fantasia", sono sostanzialmente due:

Primo: nel settore delle risorse umane la progressione di carriera di rado avviene in base a criteri meritocratici, le figure apicali sono spesso anziane e poco aperte al cambiamento, la formazione e l'addestramento sono trascurati, l'assistenza al personale è pressoché inesistente, le relazioni sindacali approssimative ed il legame fra lavoro e remunerazione è ancora improntato a logiche da pubblico impiego.

Secondo: alcune funzioni di rilevante significato etico, previste dalla cultura aziendale moderna, stentano ad affermarsi (es. il miglioramento continuo della qualità; la gestione del rischio; la programmazione e

controllo; le revisioni interne; l'informatica). Per tutti questi motivi non ritengo condivisibile la tesi di Mario Pirani (Repubblica, 2005) secondo il quale occorre:

“Liberarsi della aziendalizzazione e tornare ad un concetto etico di servizio pubblico”. Non vi è nulla di immorale nell'aziendalizzazione, l'alternativa alla quale è, con tutta evidenza, l'irrazionalità gestionale. Se non è l'aziendalizzazione la causa dei problemi della sanità italiana e se non è liberandocene che li risolveremo, quali ne sono le cause e quali le possibili soluzioni? In estrema sintesi possiamo dire che occorre mettere fine al sottofinanziamento della Sanità (ad esempio stanziando intorno all'8% del PIL e non rinunciando ai ticket) e che è necessario completare l'aziendalizzazione, dotando le aziende di quelle funzioni che consentiranno loro di non disgiungere l'attenzione ad attivi e passivi da quella alle necessità degli utenti, per poter legare le risorse disponibili al valore prodotto in termini di salute, in modo che qualità dei servizi e rispetto del rapporto costo-efficacia siano obiettivi raggiungibili entrambi o, se si preferisce, siano considerate due facce della stessa medaglia. Vi è, a mio avviso, un terzo punto meritevole di approfondimento.

Probabilmente lo “strumento” azienda non è



solo “immaturo” e sottofinanziato; credo sia giunto il momento di riflettere anche sul modo con cui è finanziato. Non sono poche,

infatti, le distorsioni che sembrano derivare dal sistema di rimborso a prestazione (DRG) delle aziende ospedaliere (es. chiusura di posti letto e reparti poco remunerativi, eccesso sospetto di alcuni interventi, etc). I limiti dei DRG, del resto,

sono confermati dalla sempre maggior frequenza con la quale si deve ricorrere a meccanismi correttivi (es. tetti, sconti, ripiani, fondi destinati a particolari funzioni o progetti). Considerato che il problema del sottofinanziamento è affrontabile solo a livello politico nazionale, due sono le cose che si possono fare sin d'ora:

Primo: spingere le aziende a compiere qualche passo in direzione del “governo clinico”, ad esempio adottando tecniche di audit, dotando gli ospedali di programmi di gestione del rischio, realizzando i percorsi diagnostici-terapeutici.

Secondo: avviare un grande dibattito sui DRG, a 10 anni dall'introduzione, valutandone pro e contro, per capire se si tratti di qualcosa che è ancora utile, ancorchè da modificare, o se sia giunto il momento di abbandonarli.

Stefano Alice

Errata Corrige - Nel numero 2/2006 di “Genova Medica”, nella rubrica “Vita dell'Ordine” a pag.17, sono stati erroneamente riportati nell'elenco delle “cancellazioni per decesso” i dottori Accarpio Vincenzo e Teppati Augusto, anzichè essere inseriti nell'elenco delle nuove iscrizioni all'Albo odontoiatri. La redazione se ne scusa con gli interessati e con i lettori.

Il declino delle psicoterapie mediche

In un recente convegno a Parigi si traccia la storia della "melancolie": da malattia epatica, a tentazione del male, dalla genialità dell'umanista, alla sensibilità tenebrosa dell'artista ottocentesco. Noi oggi la chiamiamo depressione.

Una recente e bella esposizione, tenuta al Grand Palais a Parigi, aveva per titolo la "Melancolie", che veniva utilizzata come filo conduttore per mostrare l'evoluzione del pensiero umano, dal mondo antico fino ai giorni nostri.

Lo stato d'animo, che noi ora chiameremmo "depressione", è stato di volta in volta assimilato a malattie epatiche ("la bile nera" di Ippocrate), alle tentazioni del male ("l'accidia" di S. Tomaso), alla genialità dell'umanista (vedi la celebre acquaforte di Dürer) e infine alla sensibilità tenebrosa dell'artista ottocentesco.

La mostra terminava con la scoperta del Prozac, la "pillola della felicità", presa a epitoma di ogni psicofarmaco, che trasforma il "male oscuro" e lo riduce a una malfunzione di quel gigantesco ghiandola neuroendocrino che sarebbe il cervello.

Così il dramma secolare della "melancolie" viene risolto, nel nostro secolo, con la ridu-

zione a sintomo, come l'emicrania, la vertigine, l'insonnia. La depressione, così ridimensionata, diventa più rassicurante, basta una pillola e, senza tante contorsioni mentali, se ne

va. Questo sarebbe il progresso della scienza, che, scoprendo la verità nascosta, la verità del soma, semplifica e rende chiaro quello che prima era patrimonio della letteratura e della filosofia...

Non sarei in grado di affrontare sul piano epistemologico i problemi teorici che la soluzione proposta dai curatori della mostra apre: la separazione mente - corpo, la funzione dell'anima, la mente quale diretto derivato dell'encefalo, l'autonomia della psiche ecc. Ma vorrei accostare questa tendenza al prevalere nella pratica medica, delle funzioni diagnostiche strumentali e chirurgiche, su quelle cliniche e semeiotiche effettuate accanto al letto del malato.



Sembra, forzando un po' la mano, che l'ascolto, l'osservazione, la fiducia, il suscitare la speranza, cioè le antiche e popolari caratteristiche del medico di famiglia, come lo si continua a chiamare nonostante le varie riforme, siano ormai ridotte a qualità personali, di buona educazione, sostanzialmente irrilevanti rispetto alla medicina moderna. La Tecne prevale, e, con la sua efficienza, manda in soffitta la filosofia, che ci piaccia o no, direbbe Umberto Galimberti.

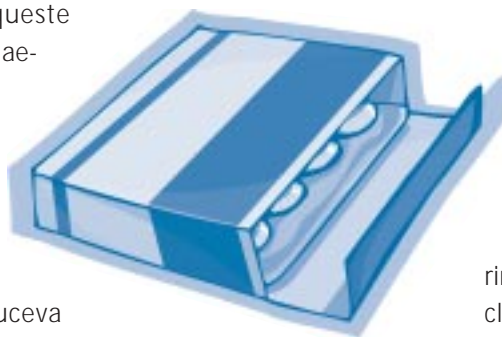
Eppure... io qui sostengo che esiste anche "il medico come medicina", il medico che offre la propria persona (con la sua presenza, interesse e affetto) al paziente, che vale tanto quanto le medicine

acquistate in farmacia. In altre parole, la relazione medico - paziente è capace di arrivare là dove la tecnica strumentale non arriva, non solo perché l'osservazione e la conoscenza del paziente consentono una diagnosi più precisa e articolata, ma anche perché molti sintomi sono pluricausali e...le causalità della psiche non si vedono con la Tac.

Traggo conforto da queste affermazioni dai miei maestri, il prof. C. Fazio e il prof F. Giberti innanzitutto, e dalla vasta letteratura medica al riguardo; basti citare M.Balint ed i gruppi che conduceva con i medici practitioners londinesi, dove al medico veniva insegnato a fare meno affidamento alla tecnica applicazione di risposte diagnostiche predefinite, e più attenzione all'ascolto, alla comprensione interiore del paziente.

In un'epoca in cui lo sviluppo della medicina assorbe così tante risorse, riconosco che bisogna tener conto non solo di aspetti clinici individuali ma anche di altri fattori economici, organizzativi, sociali, e perciò debbano essere valutati, con evidenza obiettiva, valori e risultati scientifici,

protocolli terapeutici e prestazioni risolutive. Occorre cioè quantificare, monetizzare, restituire risultati chiari e codificati. Ma il prendersi cura, l'avere una buona relazione, saper utilizzare la parola, capire e far capire il senso della vita e della malattia, non per questo debbono perdere dignità scientifica ed essere assimilati all'assistenza



o, con parola più alla moda, alla solidarietà e al volontariato (senza tener conto che anche l'assistenza e il volontariato necessitano di criteri scientifici e di pratiche pensate). Sembra che i medici si stiano ritirando dalla funzione psicoterapeutica, ormai sempre più affidate agli psicologi, e rivendichino quelle funzioni scientifiche che solo la diagnostica di laboratorio possa confermare, escludendo con ciò dal proprio bagaglio d'indagine e di ricerca l'intuizione, l'empatia, la suggestione, la parola.

A mio giudizio si perde la possibilità di affrontare il lato individuale della malattia, il particolare, il caso che sfugge alla diagnostica, i malesseri che così spesso affollano i nostri ambulatori e che facilmente liquidiamo come sindromi ipocondriache.

Tornando alla melanconia delle premesse, l'avvento degli antiserotonergici ci aiuta certo ad affrontare l'insonnia precoce, l'astenia mattutina, l'ansia diurna, ma siamo sicuri che la delusione d'amore, il lutto per la perdita di una persona amata, la rinuncia a un progetto inconcluso, la insoddisfazione per un desiderio irrisolto, la paura per la morte siano ormai totalmente riconducibili a una alterazione dei neurotrasmettitori e in definitiva risolvibili con una pillola? Mentre la parola, la comunicazione tra persone, la dinamica degli affetti, consci e inconsci, siano strumenti non scientifici e obiettivi e comunque non produttivi, sostanzialmente da mettere nel cassetto del passato? Vivremo in un mondo felice dove i problemi dello spirito saranno tutti derubricati e tradotti in profili ematochimici?

Roberto Ghirardelli

Sostanze stupefacenti: alcuni importanti chiarimenti

A seguito della pubblicazione sulla G.U. della legge di conversione del decreto 30/12/2005 n.272, che contiene importanti modifiche al D.P.R. 309/90 (testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza), il Ministero della salute fornisce chiarimenti utili sull'impiego delle sostanze stupefacenti e psicotrope (la circolare integrale è pubblicata sul sito internet www.omceoge.org). L'elenco delle sostanze stupefacenti e psicotrope è stato modificato e quello nuovo è suddiviso in due sole tabelle: nella prima sono elencate tutte le sostanze individuate come stupefacenti o psicotrope suscettibili di abuso, nella seconda sono riportati i principi attivi dei medicinali (quindi anche alcune sostanze presenti nella prima tabella) suddivisi tra maggiore o minore potere di indurre dipendenza. Il Ministero precisa che la prescrizione dei medicinali indicati nella tabella II, sezione A deve essere effettuata utilizzando:

- il ricettario a ricalco previsto dal D.M. 24 maggio 2001 per i medicinali di cui all'allegato III-bis (terapia del dolore) es: buprenorfina (Transtec, Triquisic, Temgesic)
- il ricettario madre-figlia di tipo unico (la ricetta ministeriale speciale "gialla") negli altri casi: es: flunitrazepam (Roipnol, Darkene, Valsea).

INSERZIONE PUBBLICITARIA

struQture è una società che da anni fornisce servizi di consulenza e soluzioni innovative per le aziende ed i liberi professionisti. Attualmente il quadro normativo molto articolato nei settori della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 626/94 e s.m.i.), della gestione della Privacy e delle tematiche connesse con l'ambiente (gestione dei rifiuti speciali, etc.) ha reso in alcuni casi difficile gestire tutte queste problematiche.

struQture che ha sede storica a Varese, adesso ha finalmente una sede anche a **Genova** ed affianca gli studi medici nella gestione di:

- *Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 626/94 e s.m.i).*
- *Adempimenti relativi alla legge sulla Privacy (D.lgs. 196/2003) e relativa compilazione del DPS.*
- *Corsi antincendio (D.M. 10.03.98).*

Restiamo a Vs. disposizione per un sopralluogo gratuito al fine di valutare la conformità del Vs. Studio rispetto a quanto sopra descritto.



struQture
Progettiamo Innovazione

struQture - Corso Torino 29/27 16129
Genova, Tel. 0105531742, Cell. 3493539255
E-mail c.vagali@struqture.it



Corso triennale di formazione specifica in medicina generale.

E' stato pubblicato il bando per l'ammissione (tramite pubblico concorso per esami) al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2006 - 2009 nella Regione Liguria, rivolto a 25 cittadini italiani o di altro Stato dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice deve essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, alla "Regione Liguria - Settore Sistema Regionale della Formazione e dell'Orientamento - Via Fieschi, 15 - 16121 Genova" **entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale e non prima della pubblicazione stessa.**

E' possibile scaricare dal sito dell'Ordine (www.omceog.org) il bando completo.

I versamenti delle Asl ai fondi speciali Enpam

Situazione al 28 febbraio 2006 - a cura di Maria Clemens Barberis

A.S.L.	AMBULATORIALI E MED. SERVIZI	GENERICI E PEDIATRI	GUARDIA MEDICA	MEDICI DEL TERRITORIO	SPECIALISTI CONV. ESTERNI
N. 3 Genovese	dic. '05 genn. 2006 cong. 02/03/04/05	sett./ott. e nov. '05 cong. 2001/02 03/04	sett./ott. e nov. '05 cong. 2001/2004	sett./ott. e nov. '05 cong.2001	luglio/sett.'05 Dpr 119
N. 4 Chiavarese	sett/ott./nov./dic. '05 genn. 2006	giu./lugl./ago. sett./ott./nov. '05	sett./ott./nov. dic. 2005	=====	giugno/luglio '05 sett./ott./nov. '05

Blu area: come e dove parcheggiare

I medici e gli odontoiatri in possesso del contrassegno "visite domiciliari" potranno sostare gratuitamente nelle aree blu per il tempo strettamente necessario per le visite domiciliari. Coloro che utilizzano la moto con l'apposito contrassegno devono, comunque, parcheggiare il mezzo negli appositi spazi e non all'interno delle strisce blu in quanto sanzionabili secondo il codice della strada. I medici convenzionati con Ssn, con ambulatorio nelle aree blu che devono disporre dell'auto per svolgere le visite domiciliari, potranno ritirare abbonamenti mensili presso la "Genova Parcheggi".



AFFITTO STUDIO MEDICO

Affittasi ampia stanza, anche arredata, in studio medico in via Cesarea, preferibilmente a neuropsichiatra.

Già operanti, due psicologi, un endocrinologo e un geriatra.

PER INFORMAZIONI:

347 8533868 - 335 8372917 - 010 313970

Fernanda De Benedetti: si è spenta una luce

E' scomparsa a 86 anni una delle figure più rappresentative della medicina genovese. Quando finisce una vita - una vita contigua al nostro cammino - si affollano nella nostra mente ricordi e domande. I primi sono un bilancio del passato: incontri, amicizie, segni di presenza nel mondo; le seconde sono le domande di tutti, sul perché e sul dopo della vita, e sul come è stato speso questo capitale che abbiamo ricevuto. Ma il passato e il futuro sembrano essere collegati in una continuità; e questo ci può in qualche modo consolare. Così oggi, che si è chiusa l'esistenza di Fernanda De Benedetti, pensiamo al bilancio della sua vita come a un bene prezioso per ciò che ha fatto e per ciò che rimane e rimarrà come traccia del suo passaggio.

Così ripensiamo anzitutto alla sua lunga carriera ospedaliera: da giovane assistente a viceprimario al San Martino nel reparto del professor Gastone Santucci e poi in quello del professor Rodolfo Cheli, successivamente divenne primario all'Astanteria del Pronto Soccorso; ebbe così modo di elargire ai malati la sua scienza medica, specificatamente nel settore della cardiologia, in cui si era specializzata nel 1958.

I suoi interessi si ampliavano peraltro oltre al campo medico: il mondo artistico-culturale e quello politico-sociale facevano parte del tessuto portante della sua complessa personalità; che era caratterizzata, oltre alle sue indubbie doti di determinazione operativa, anche da una divertente capacità di arguzia, che si esprimeva con la visione ironica di certe evenienze, tacitamente espressa da un fugace ammiccamento.

Solo agli amici, talvolta, concedeva la confidenza di far ascoltare la sua voce di soprano, memore degli studi e dei riconoscimenti della sua gioventù; solo a loro rivelava il suo amore,

oltreché per la musica, per tutte le arti ed in special modo, per la pittura, con lo spirito di sagace collezionista.

Questa sua esigenza interiore di nutrirsi di arte e di cultura aveva

avuto particolare riconoscimento con la designazione alla presidenza della Commissione culturale dell'Ordine, dove si prodigò fino alla fine per organizzare convegni, mostre e conferenze. Non di minor rilievo fu la sua attività nell'ambito della medicina sociale, nella cui disciplina aveva conseguito la libera docenza; ebbe così modo di applicare concretamente questo suo specifico sapere nella carica di assessore alle attività sociali del Comune di Bogliasco, durante gli anni in cui vi risiedette.

La sua esigenza civile di mettersi a disposizione attiva delle associazioni che condividevano i suoi interessi sociali e professionali la portò a diversi impegni direttivi: dallo Zonta Club Genova uno - di cui fu socia fondatrice - all'Associazione nazionale donne medico (Aidm), ed a quella Internazionale (Mwia), nonché all'Associazione medici pensionati (Federspev) e, quale consigliera, all'Ordine dei medici di Genova. Infine - ma forse "in primis" - non ci possiamo dimenticare della sua dedizione alla gente bisognosa di aiuto, che la condusse come medico volontario nella Repubblica Centrafricana e, tra di noi, a far portare le bottiglie di latte alle famiglie più povere.

Tutto questo arco di valori crediamo non richieda ulteriori commenti; perché siamo convinti sia il miglior viatico per passare serenamente la soglia che chiude la nostra terrena esistenza.



Silviano Fiorato

In memoria di Maria Luisa Sturla

La metafora del viaggio

Una donna, un medico: dagli anni dell'Università e della pratica clinica, all'esercizio della professione e all'impegno sindacale-ordinistico, fino alla meta raggiunta di un ruolo dirigenziale. Un cammino che nulla ha tolto al suo privato d'amore, come moglie e come madre, cui ha certamente "pagato un tributo" di fatica e di sacrificio, nulla tuttavia concedendo alla "deriva" di una certa rivendicazione femminista, scandito a passi regolari, pur nei rapporti amicali.

Un approccio pragmatico alla vita, il suo, di una saggezza che viene da lontano e che, nel tempo del dolore, diventa accettazione del finire del "suo viaggio" vissuta con grande dignità e pudore di sentimenti.

I soci-amici della Federspev ne hanno percepito il valore aggiunto ed espresso profondo rispetto per una presidente amata che ha offerto loro competenza ed energie con una sorprendente gioia di vivere, quasi riscoperta, per

favorire oltre l'accesso a consulenze tecniche mirate alle problematiche pensionistiche, la condivisione di momenti ludici e di approfondimento scientifico e culturale. Maria Luisa ci ha fatto vivere incontri indimenticabili, sia dal punto di vista associativo che culturale, in bellissime serate passate specie nell'accogliente sede dell'associazione Motonautica ligure di corso Italia e con grandi ospiti, che non possono essere citati tutti, ma solo alcuni come Stefano Giacca che ci ha intrattenuto sugli aspetti curiosi dei Nobel della medicina, Cesare Viazzi che ci ha fatto rivivere Giuseppe Marzari, Franco Fusco con i suoi ricordi del naufragio dell'Andrea Doria, Pietro Romanengo e la "Tradizione della confetteria genovese: dai canditi al cioccolato", vero inno alla dolce creatività, la dr.ssa Paola Benzi su "Come far funzionare il rapporto con la propria Banca", argomento che, con quello che sta correndo, ha tenuta alta la nostra guardia, Silvano Fiorato che ci ha

fatto divertire e meditare su "I Ciarlatani, tra medicina e teatro", il dr. Roberto Sanguigni con "I servizi dell'Inpdap - pensione e non solo.", una sguardo sul cinema con il noto critico Claudio Fava, i concerti al "Louisiana", le gite, tra cui bellissima, per citarne una, quella a Treviso con visita alla mostra "L'oro e l'azzurro: i colori del sud da Cezanne a Bonnard". Le nostre serate sono state sempre colorate da gradevoli cene svolte in grande amicizia e proseguite con musica dal vivo e con esibizioni danzanti dei nostri più atletici ballerini.

Queste attività hanno dimostrato quanto Maria Luisa ci ha insegnato, con il suo esempio, dell'importanza di non essere mai soli, di lavorare insieme, di dare agli altri quello che abbiamo e di saper cogliere i doni degli altri. Grazie Maria Luisa.



Giustina Greco
Remo Soro

Les défis de la scoliose qui s'aggrave: du nourrisson à l'adolescent

- Si terrà il **7 e 8 aprile** al Centro congressi dell'Agenzia dell'Entrate il XXXIV congresso GKTS nel corso delle quali si parlerà di: corsetti ortopedici e gessati, aspetti valutativi e generali nel trattamento motorio e nello sport, aspetti metodologici e tattiche nel trattamento motorio e presentazione e discussione di casi clinici. **Per inf. Symposia tel. 010/ 255146- e-mail symposia@symposiacongressi.com**

III Corso interdisciplinare di aggiornamento in adolescentologia

- Il corso che si terrà il **6 e 7 aprile** presso la Badia Benedettina della Castagna verterà su: considerazioni sociologiche sui "nuovi adolescenti", conoscere è prevenire, come comunicare e parlar di sessualità, aspetti psicologici dei "nuovi adolescenti" e problematiche psicologiche e psichiatriche. Corso accreditato per medici pediatri e a numero chiuso. Quota iscrizione: 150,00 euro

Per informazioni: tel. 010/5636805 e-mail claudiaolcese@ospedale-gaslini.ge.it

Il "Fai da te" in pediatria di famiglia: qualità e opportunità

- Il corso si terrà il **1° aprile** nella sala convegni dell'Ordine dei medici di Genova (8.15 alle 13.15). Gli argomenti: casi clinici a mezzo video, l'utilità pratica del "fai da te" infettivologico, clinica e diagnostica delle ipoacusie acquisite, Boel test, l'uso del saturimetro. Corso in fase di accreditamento. **Per inf.: tel. 010/5957060 e-mail chiara.beccaro@bccongressi.it**

Lo sport nell'età evolutiva, le problematiche del rachide cervicale e la medicina dell'evidenza nell'osteoporosi nella pratica clinica del medico generalista

- Questo il titolo del 4° focusing che si terrà sabato 1 aprile all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo con inizio alle ore 8.00. Assegnati 5 crediti. **Per inf. 06/95596929.**

San Martino incontra - Il collegio dei primari (presidente prof. G. Regesta) ed il collegio dei clinici (presidente prof. G. Carmignani) dell'Ospedale San Martino organizzano una serie di incontri per presentare alla cittadinanza le più importanti attività svolte all'interno dei singoli dipartimenti assistenziali, in grado di fornire, nelle situazioni più complesse, risposte aggiornate alle più recenti conquiste della scienza medica. Nel corso degli incontri verranno illustrati inoltre i principali settori di ricerca clinica la cui funzione, insieme a quella della didattica e dell'aggiornamento, è indispensabile per poter esercitare una medicina di alto livello, costantemente all'avanguardia, e per preparare le nuove generazioni di medici in un percorso formativo che richiede la costante collaborazione di Ospedale ed Università. Gli incontri si svolgeranno nella sala conferenze del Castello Simon Boccanegra. Il primo si terrà il **5 aprile** alle 14.00.

Seminari arenanesi di medicina interna

- Si svolgerà l'**8 aprile** al Grand Hotel di Arenzano (Genova), Lungomare Stati Uniti 1, un seminario sulla medicina interna per medici chirurghi. Verranno presentate relazioni scientifiche ed esercitazioni di tipo pratico. Assegnati 5 crediti ECM. **Per inf.: 010/583224.**

La cura dei pazienti psicotici ad alto rischio di disabilità: programmi, metodi e presidi terapeutici

- Si svolgerà il **20 aprile** al Jolly Hotel Marina, al Molo Ponte Calvi, 5 a Genova un corso sulla psicofarmacologia, la riabilitazione e il reinserimento sociale dei pazienti psicotici ad alto grado di disabilità. Il corso ha ricevuto 4 crediti ECM. **Per inf.: 02/345451.**

Il "Depistage" dell'arteriopatia obliterante periferica nel paziente a rischio cardiovascolare: implicazioni diagnostiche e prognostiche - A Camogli

(Genova) si terrà il 1° aprile un corso di formazione rivolto ai medici chirurghi. Verranno trattati i temi di arteriopatia obliterante periferica degli arti inferiori su base aterosclerotica e diagnosi clinica e strumentale della Pad. Al corso sono stati assegnati 5 crediti ECM. **Per inf.: 050/977511.**

Percorsi diagnostici terapeutici -

Organizzati dalla Società italiana di pediatria - Sezione di Genova, si terranno al mercoledì nell'Aula Magna dell'Istituto G. Gaslini, alcune riunioni di aggiornamento, ecco il calendario: **5 aprile** ("Problemi pratici di chirurgia: pareri a confronto chirurgo-pediatra"); **17 maggio** ("Continuità assistenziale: dal neonatologo al pediatra di famiglia"); **14 giugno** ("La comunicazione intrafamiliare e patologie correlate"). **Per informazioni: aldoister@ospedale-gaslini.ge.it**

La protesi totale nel ginocchio difficile: esperienze ed opinioni a confronto - Questo il titolo della giornata di aggiornamento PTG che si terrà al Jolly Hotel Marina a Genova il **28-29 aprile** promosso dall'azienda ospedaliera Villa Scassi. Questi gli argomenti: il grande valgo, l'apparato estensore, protesi su ginocchio rigido, protesi su osteotomia valgizzante. **Per inf.: 039/2454038.**

Medicina basata sull'evidenza e medicina omeopatica - Questo il titolo di un seminario - in via di accreditamento - che si terrà il 6 maggio presso la sala convegni dell'Ordine dei medici di Genova. Maggiori dettagli sul prossimo "Genova Medica". Fra i relatori Mmg, Universitari, Pls. **Per inf. Dulcamara 010/5792988 010/565458.**

Abbiamo letto per voi..

Elementi di reumatologia

La Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova ha dato alle stampe, in seconda edizione, un trattato di "Elementi di reumatologia" edito, per il corso di laurea in scienze motorie e sportive, dai Fratelli Frilli e dalla Libreria Frasconi Genova (euro 18,00).

Gli autori - prof. Guido Rovetta e prof. Patrizia Monteforte - illustrano, in 128 pagine dense di notizie, le diverse forme delle patologie reumatiche: dalle flogistiche alle degenerative; dalle dismetaboliche alle neurodistrofiche; dai reumatismi infettivi alle artriti microcristalline e alle patologie periarticolari. Come si può dedurre dal sommario si tratta di argomenti che tutti i medici - e non solo i riabilitatori - dovrebbero approfondire; in particolare i medici di fami-

glia. La lettura del testo è facilitata dai richiami a margine nonché da tavole sinottiche ed è arricchita da paragrafi di approfondimento ("per saperne di più") e da un chiaro atlante illustrativo. L'impostazione è rivolta a considerare anzitutto la qualità di vita delle persone affette dalle patologie reumatiche, con pratici consigli inerenti non solo all'attività fisica ma anche all'equilibrio emotivo, all'alimentazione e al recupero sociale: che significa anche risparmio di risorse nel bilancio della sanità.

E' pertanto la riabilitazione il nucleo fondamentale di questo libro: troppo ignorata o mal conosciuta da molti di noi medici. **S. F.**





La responsabilità dei medici

Nel corso del 2005 sono intervenuto un paio di volte su "Genova Medica" stimolato, la prima volta da un articolo di Giuseppina Boidi sulla responsabilità professionale e la seconda da uno di Anna Rosa Bisio sulla comunicazione. I due argomenti, che hanno molti punti di contatto e, anzi, sovente sono talmente intrecciati da trasformarsi in un argomento solo, dovrebbero costituire, per ovvie ragioni, motivo di grande interesse per tutti i medici per cui pensavo, pur consapevole della forte tendenza al disinteresse su tutto della categoria, di muovere un po' le acque. Invece niente, assolutamente niente.

Per cui sono rimasto con un dubbio: ho detto cose apodittiche o cose neanche degne di risposta? Io dicevo, in sostanza, in ambedue i casi, che i medici devono prendersi le loro responsabilità e fare correttamente il loro lavoro. Niente di più e niente di meno. Un'affermazione normalissima. Persino banale, se le cose stessero come dovrebbero stare. Perché dico questo? Ma perché, invece, siamo alle solite e mi spiego: ho letto con grande attenzione e con estremo interesse, su "Genova Medica" di gennaio, due articoli su "Il Risk management: prevenire l'errore" di Stefano Alice ed "Errori medici e comunicazione" di Alberto Ferrando. Grande attenzione, perché l'argomento è un mio pallino ed estremo interesse, perché i due articoli sono molto documentati. In merito alle conclusioni niente da dire su quelle propositive di Stefano Alice, mentre quelle di Alberto

Ferrando, spiace dirlo, mi hanno fatto letteralmente cascare le braccia. Siamo alle solite, come dicevo.

Perché, caro Ferrando, dopo aver elencato con assoluta precisione fatti e misfatti e cifre (altissime e in continua crescita) di "cose andate male" (uso anche io questa definizione, perché voglio essere il più oggettivo possibile) e dopo una predichina prudente, prudente ai colleghi, concludi con frasi in grassetto tipo "...la maggior parte degli errori dipende dalla complessità del sistema sanitario..." o tipo "...per quanto riguarda gli errori in ospedale il 70% deriva da problemi organizzativi..." Ma lo pensi davvero? Ma non credi che in questo modo rischiamo di continuare a puntare il dito sugli altri dimenticandoci, più o meno in buona fede, di noi stessi? Quando la finiremo di raccontarla e di raccontarcela pur sapendo che la maggior parte degli errori dipende dalla negligenza che, come noto, è una delle tre voci che definiscono la responsabilità professionale del medico? Quando avremo il coraggio di dirci la verità? Il nostro è un lavoro difficile che non ammette distrazioni e disinvolture. E solo osservando rigorosamente i nostri doveri potremo rivendicare, quando necessario, i nostri diritti. Anche questa è un'affermazione normalissima, anzi addirittura banale (se le cose stessero come dovrebbero stare).

Teresio Giorgio Giordano

Caro Giordano, innanzitutto ti ringrazio per l'interesse che hai manifestato per argomenti

di vitale importanza per la nostra categoria quali la responsabilità professionale, la comunicazione, il "risk management" e anche per aver avuto un ruolo attivo e propositivo, inviando osservazioni e lettere al nostro bollettino (nostro in quanto strumento della categoria di informazione, comunicazione e discussione).

Un atteggiamento critico e debbo dire anche costruttivo come il tuo non può che essere utile e di aiuto. Per quanto riguarda quanto ho scritto cerco sempre di mantenere una certa obiettività e a non lasciarmi andare a scrivere "quel che penso" ma di riportare dati "documentati" e basati su analisi, statistiche e pubblicazioni.

Anche io faccio una affermazione che potrà apparire banale: la responsabilità dell'errore dipende da cause legate al fattore umano e alla qualità tecnica della prestazione, ma può anche essere imputata all'organizzazione dei sistemi aziendali e ai percorsi di diagnosi, cura ed assistenza. Quindi, il soggetto che effettivamente commette l'errore non è detto che ne sia il maggior responsabile.

L'argomento "errore medico" considerato quasi un tabù finora va discusso ed analizzato e, senza sottacere errori legati al singolo

dovuti a imperizia, imprudenza o negligenza i dati riferiti puntano l'indice sull'organizzazione. La percentuale riportata deriva da dati esposti dal Cineas: il 70% degli incidenti in ospedale ha origine da problemi organizzativi, il restante è invece legato ad errori umani. Anche nel volume "Risk Management in Sanità: Il problema degli errori" (scaricabile all'indirizzo Internet: http://www.ministerosalute.it/programmazione/qualita/Documenti/rischio_clinico_280704.pdf) si trova una attenta valutazione dei rischi.

Lo stesso dicasi de "Il Sole 24 Ore Sanità" del 28 febbraio 2006 ove viene riportato che nelle organizzazioni complesse, come quella sanitaria, la responsabilità del danno non è che in minima parte ascrivibile a una sola persona ma la responsabilità della catena di eventi che hanno causato il danno sta molto più in alto e va ricercata nel sistema.

Siamo in un campo in cui serve una attenta analisi, documentazione e lettura e interpretazione dei dati. Sicuramente il "problema" è rilevante e non può, in ogni modo, essere liquidato semplicemente addebitando la colpa al singolo o darla tutta all'organizzazione.

Alberto Ferrando

INSERZIONE PUBBLICITARIA

Ges
LAB

OSI

Il Software di cui hai bisogno
i Professionisti che cerchi
Informatizzazione delle strutture medico-sanitarie

O.Si Organizzazione e Sistemi S.n.c. - Passi Gianni e Dario S.r.l.

Via Carzino 2A/1A Genova - Cell. 348 5862913 Fx 010 4693336 info@osi-ge.com

Notizie dalla C.A.O. Commissione Albo Odontoiatri

A cura di Massimo Gaggero



MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE

Si comunica che in questa rubrica, già "Dentisti Notizie", da quest'anno denominata nell'ultima riunione C.A.O. "Notizie dalla C.A.O.", viene pubblicato come in passato, il materiale di pertinenza odontoia-

trica ricevuto in tempo utile in redazione per fax: 010-593558 o preferibilmente via e-mail: direzione@omceoge.org

La redazione si riserva di pubblicare articoli e/o comunicazioni di eventi odontoiatrici in modo integrale o parziale, secondo gli spazi disponibili.

L'undicesimo premio Andi Genova ai genovesi Tomaso Vercellotti ed Emilio Pratolongo

Venerdì 17 febbraio u.s., nella splendida cornice di Villa Spinola ed in occasione della cena associativa di S. Apollonia, Patrona dei Dentisti, si è celebrata l'**XI Edizione del Premio Andi Genova**. I premi infatti quest'anno sono andati a due importanti esponenti dell'Odontoiatria genovese.

Il premio intitolato a Giuseppe Sfregola per "meriti scientifico culturali" è andato al dr. Tomaso Vercellotti con la seguente motivazione: *"per le sue ricerche cliniche e biologiche nel campo della chirurgia piezoelettrica, che hanno portato il nome di Genova ai più alti livelli internazionali della Odontoiatria e della Medicina"* mentre **il premio intitolato a Tullio Zunino per "meriti associativi" è andato al dr. Emilio Pratolongo con la seguente motivazione** *"genovesissimo entusiasta Socio Andi, Consigliere per anni, chiaro esempio di libero professionista puro, che si è sempre battuto con encomiabile spirito di servizio per l'Associazione e per l'intera Categoria Odontoiatrica"*. **Erano presenti numerose personalità associative ed ordinistiche e della professione**, nonché il Consigliere regionale **dott. Matteo Rosso**, nostro socio, che ha portato i saluti della Regione Liguria quale Ente patrocinatore dell'evento.

Impeccabile come sempre **il Presidente Andi Genova Alicia Spolidoro** che nella presentazione della serata non ha trascurato alcun particolare ed ha cadenzato la cerimonia di premiazione con abile maestria, mentre il Consigliere **d.ssa Proscovia Salusciev**, Tesoriere dell'Ordine dei Medici, ha organizzato l'aspetto conviviale in modo preciso ed attento. **Il premio Andi è stato presentato dal responsabile della Commissione giudicatrice dr. Gabriele Perosino.**

Il premio per meriti scientifico culturali è stato consegnato dal Segretario Culturale **dr. Uberto Poggio** mentre quello per meriti associativi dal Segretario Sindacale **dr. Paolo Mantovani**. **Erano presenti alla serata** il dr. Enrico Bartolini Presidente dell'Ordine di Genova, il dr. Alberto Ferrando Presidente Fromceo, il dr. Massimo Gaggero Presidente Andi Regione Liguria, il prof. Giorgio Blasi Presidente Clopd, il dr. Elio Annibaldi Presidente Commissione Albo Odontoiatri dell'Ordine di Genova, la d.ssa Roberta Baldi Direttrice dell'Ordine, il dr. Giorgio Inglese Ganora Consigliere Nazionale Andi, il prof. Paolo Balbi Primario del Servizio di Odontostomatologia dell'Ospedale Galliera, il prof. Mario Ziola Primario del Reparto di Odontoiatria dell'Ospedale S. Martino, il dr.

Andrea Tognetti Segretario Culturale Andi Liguria, il dr. Paolo Oriana Vice-Presidente Andi Liguria, il dr. Giuseppe Modugno Segretario Sindacale Andi Liguria, il dr. Massimo Castelli Presidente Andi Savona, il dr. Salvatore Taffari Presidente Andi Imperia, il dr. Piero Fullone Segretario Culturale Andi Imperia, il dr. Hamid Hazini Presidente Aio, il dr. Cesare Robello degli "Amici di Brugg", il dr. Roberto Armanino del Coi e il dr. Rosario Sentineri dell'Atm; erano presenti inoltre i "Premi Andi" delle passate edizioni prof. Silvano Carnelutti, prof. Amedeo Zerbini, prof. Federico Tenti, dr. Renato Parodi, dr. Vincenzo Matteucci, dr. Fausto

Campanella ed i Consulenti dell'Andi dr. Franco Merli, avv. Bernardo Gambaro, dr. Corrado Gazzo, sig. Marco Repetto e sig. Luca Viterbo Donato.

L'On. Eolo Parodi, Presidente Nazionale Enpam, il Presidente Cao Nazionale dr. Giuseppe Renzo, il Presidente Nazionale Andi dr. Roberto Callioni e il Presidente Nazionale Sico dr. Francesco Scarparo, non potendo presenziare personalmente, hanno inviato i loro saluti. E' stata una bella e gioiosa serata culminata con i toccanti discorsi dei premiati dr. Tomaso Vercellotti ed Emilio Pratolongo.

Arrivederci alla dodicesima edizione.

Comunicazioni di eventi odontoiatrici

ANDI GENOVA

Congresso "Liguria Odontoiatrica" per dentisti e assistenti

Il Congresso "Liguria Odontoiatrica" 2006 si svolgerà il 7 e 8 Aprile p.v. presso lo Starhotel President di Corte Lambruschini, e avrà come titolo "*Lo specialista di fronte ai problemi clinici: come risolverli*"; prevede relatori di chiara fama nazionale ed internazionale. Il Congresso fa parte del Circuito Nazionale "Andi Eventi". **La manifestazione si svolge in due giornate:**

- la giornata di **Venerdì 7**, con quattro **Corsi monotematici**, a scelta tra i seguenti: Implantologia, Endodonzia, Protesi e Conservativa.

- nella giornata di **Sabato 8**, si svolgerà il **Congresso**, ore 9-18, che assemblerà in unica sessione i quattro argomenti.

E' previsto, inoltre, sempre nella **giornata di Sabato 8**, ore 9-16, il **Congresso per Assistenti di Studio dal titolo "L'Assistente di Studio Odontoiatrico di fronte ai problemi quotidiani: come risolverli"**. Il numero dei posti è limitato a 50 per ogni corso del Venerdì e a 200 per il

Congresso di Sabato, mentre per le Assistenti di Studio il numero è limitato a 100 posti.

Per informazioni ed iscrizioni: Segreteria Organizzativa E20 s.r.l. Tel. 010/5960362.

■ **Venerdì 24 marzo, venerdì 9 giugno e venerdì 7 luglio 2006**, ore 20.30- 23.00.

"*Il dentista, il paziente, la malattia*" corso in tre serate. Sede: Sala Corsi Andi Genova - Relatore: **dr. F. Lasagni.**

In fase di accreditamento.

■ **Sabato 6 maggio 2006**, ore 9-18

"*L'approccio multidisciplinare nelle riabilitazioni complesse*". Sede: Sala Corsi Andi Genova. Relatore: **dr. L. Biscaro.**

In fase di accreditamento

■ **Venerdì 19 maggio**

SEDE: Sala Corsi Andi Genova

I.R.C.-B.L.S. RETRAINING

Corso sulle Emergenze di Pronto Soccorso e Rianimazione Cardiopolmonare (con rilascio di certificazione di riconoscimento internazionale della validità di due anni).

■ **Sabato 20 maggio**, ore 9-18

Sede: Sala Corsi Andi Genova

I.R.C.-B.L.S. CORSO BASE

Corso sulle Emergenze di Pronto Soccorso e

STRUTTURE PRIVATE		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITA'										
IST. FIDES		GENOVA											
Dir. Tec.: Dr. F. Veccia		Via Bolzano, 1B											
Spec.: Fkt. e rieduc. neuromotoria		010/3741548											
Dir. Tec.: D.ssa Caterina Sgarito		Via Valle Calda, 45 (Campoligure)											
Spec.: Fisioterapia		010/9219017											
IST. GALENO		GENOVA											
Dir. san. e R.B.: D.ssa G. Barberis		P.sso Antiochia 2a											
Biologo Spec.: Igiene or. Lab.		010/319331											
R.B.: Dr. R. Lagorio Spec. Radiologia Medica		010/594409											
Dir. tec.: Dr. G. Brichetto Spec. Ter. Fisica e Riabilitaz.		010/592540											
IST. GIORGI		GENOVA											
Dir. San. e R.B.: Dr. G. Giorgi Spec.: Rad. Med.		Via XII Ottobre 114B/R											
Ter.Fis. e Fkt.: D.ssa P. Spigno Spec.: Fisiatria		010/592932											
Dir. San. e R.B.: Dr. P. Sconfienza Spec.: Rad. Med.		Via Vezzani 21r											
Ter.Fis. e Fkt.: Dr. S. Tanganelli Spec.: Fisioterapia		010/7457474/5											
IST. I.R.O. Radiologia - certif. ISO 9002		GENOVA											
Dir. Tec. e R.B.: Dr. L. Reggiani		Via Vannucci, 1/15											
Spec.: Radiodiagnostica		010/561530-532184											
R.B.: D.ssa C. Craviotto													
IST. ISMAR certif. ISO 9002		GENOVA											
Dir. San. e R.B.: D.ssa P. Mansuino		Via Assarotti, 17/1											
Biologo Spec.: microbiologia e igiene		010/8398478											
R.B.: Prof. Paolo Romano Spec.: Cardiologia		fax 010/888661											
<i>Punto prelievi:</i> Via Canepari 65 r		tel. 010/4699669											
IST. LAB certif. ISO 9001-2000		GENOVA											
Dir. Tec. D.ssa M. Guerrina		Via Cesarea 12/4											
Biologa		010/581181 - 592973											
<i>Punto prelievi:</i> C.so Magenta, 21 A (Castelletto)		tel.010/2513219											
IST. MANARA		GE - BOLZANETO											
Dir. San. e Dir. Tec.: Dr. M. Manara		Via Bolzaneto 33/6											
Spec. Radiologia Medica		010/7455063											
Dir. Tec.: D.ssa C. Sgarito		Via B. Parodi 15/21/25 r											
Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione		010/7455922 tel. e fax											
Patologia clinica: dir. tec. D.ssa L. Vignolo Biologa													
IST. MORGAGNI certif. ISO 9001-2910		GENOVA											
Dir. San. e R.B.: D.ssa A. Lamedica		C.so De Stefanis 1											
Biologo Spec.: Patologia Clinica		010/876606 - 8391235											
R.B.: Dr. L. Berri Spec. Radiologia		Via G. Oberdan 284H/R											
R.B.: Prof. G. Lamedica Spec. Cardiologia		010/321039											
IST. NEUMAIER		GENOVA											
Dir. San. e R.B.: Dr. L. Berri		Via XX Settembre 5											
Spec.: Radiologia		010/593660											
CENTRO RADIOLOGICO E FISIOTERAPICO		GE - BUSALLA											
Dir. San. e R.B.: Prof. L. Morra		Via Chiappa 4											
Spec.: Radiologia medica		010/9640300											
Resp. Terapia fisica: Dr. Franco Civera Spec.: Fisiatria													
IST. RADIOLOGIA RECCO		GE - RECCO											
Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani		P.zza Nicoloso 9/10											
Spec.: Radiodiagnostica		0185/720061											
Resp. Terapia fisica: D.ssa A. Focacci Spec.: Fisiatria													
IST. SALUS certif. ISO 9002		GENOVA											
Dir. San. e R.B.: Dr. E. Bartolini		P.zza Dante 9											
Spec.: Radiologia Igiene Med. Prev.		010/586642											

RX TF

PC RX RT TF S DS

PC RX RT TF S DS TC RM

RX TF S DS

PC Ria RX S TC

PC Ria S

PC RX TF S DS RM

PC RX S DS

RX RT TF DS

RX TF DS

RX RT TF DS

PC Ria MN RX RT TF S DS TC RM